

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 marzo 2023, n. 119
IDVIA 688: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR). Proponente: Società Riva Marina Resort Beach srl.

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VInCA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 321 del 26/09/2022 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 16/01/2023 e trasmessa con nota prot. AOO_089/703 del 20/01/2023;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO che la Conferenza di Servizi tenutasi in data 16/01/2023 si è determinata favorevolmente concedendo *40 giorni al proponente per riversare in atti una proposta di realizzazione della condotta fognaria concordata con gli Enti AQP, ADB, Autorità Idraulica e Sezione Risorse Idriche, dandone atto all'Autorità Competente che con il rilascio del PAUR collazionerà anche la relativa documentazione progettuale;*

PRESO ATTO che il proponente con pec del 25/01/2023 (prot. uff. AOO_089/946 del 25/01/2023) ha trasmesso una soluzione alternativa per la condotta fognaria, rappresentata graficamente in apposita planimetria, che *prevede la raccolta dei reflui dell'intervento ed il convogliamento degli stessi mediante una condotta pubblica a gravità, con recapito nella rete fognaria posta a Nord dell'area di intervento, esattamente su via “Contrada Taverna Nova”.* Tale soluzione è stata trasmessa dal proponente, come richiesto dalla CdS, anche a tutti gli Enti partecipanti al procedimento – tra i quali AQP, ADB, Autorità Idraulica e Sezione Risorse Idriche;

PRESO ATTO della nota prot. 3227/2023 del 06/02/2023, acquisita al prot. uff. AOO_089/1431 del 06/02/2023, con la quale il Comune di Carovigno ha condiviso la soluzione proposta dalla Società Riva Marina, indicando prescrizioni e adempimenti necessari per la sua realizzazione;

PRESO ATTO della pec del 13/02/2023, acquisita al prot. uff. AOO_089/2256 del 14/02/2023, con la quale il proponente ha trasmesso i riscontri del Comune di Carovigno e di AQP di cui alla nota prot. 9452/2023 del 07/02/2023;

PRESO ATTO del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 10/02/2023 dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e trasmesso con nota prot. 1607 del 21/02/2023 (prot. uff. AOO_089/3688 del 07/03/2023);

PRESO ATTO della nota prot. 3596 del 07/03/2023, acquisita al prot. uff. AOO_089/4350 del 14/03/2023, con la quale il Servizio Autorità Idraulica *ha preso atto della nuova soluzione progettuale inerente l'ampliamento della rete fognaria comunicata dal proponente con nota del 23/01/2023 acquisita con prot. AOO_064 30/01/2023-0001267, per la quale era stato espresso parere negativo nella soluzione originariamente proposta, constatato che la nuova soluzione non interessa più il reticolo idrografico superficiale, (...) non vi sono elementi inerenti tale argomento su cui ci si debba esprimere, confermando il parere finale espresso con*

la nota prot. AOO_064 28/09/2022-0015971 per quanto attiene gli altri aspetti progettuali;

PRESO ATTO della pec del 15/03/2023, acquisita al prot. uff. AOO_089/4965 del 23/03/2023, con la quale il proponente ha nuovamente trasmesso i riscontri del Comune di Carovigno e di AQP;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e disponibile sul Nuovo Sportello Ambientale della Regione Puglia al seguente link:

<https://pugliacon.regione.puglia.it/>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita."

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Società Riva Marina Resort Beach srl**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 16/01/2023

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il *Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR)*, proposto dalla Società Riva Marina Resort Beach srl, di cui al procedimento IDVIA 688, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 16/01/2023.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 16/01/2023;*

- Allegato 2: Soluzione progettuale alternativa della condotta fognaria proposta dalla Società proponente con pec del 25/01/2023;
 - Allegato 3: Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 10/02/2023;
 - Allegato 4: nota prot. 3227/2023 del 06/02/2023 del Comune di Carovigno;
 - Allegato 5: nota prot. 9452/2023 del 07/02/2023 di AQP;
 - Allegato 6: nota prot. 3596 del 07/03/2023 del Servizio Autorità Idraulica.
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente	Provvedimento	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	Parere di compatibilità VIA	DD n. 321 del 26/09/2022
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica/ Parere di Compatibilità al PPTR	Determinazione Dirigenziale n. 21 del 10/02/2023 (ALLEGATO 3)
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce		
Provincia di Brindisi	Parere di compatibilità al PTCP della provincia di Brindisi adottato	nota prot. n. 15231 del 13/05/2022
Regione Puglia, Asss.to Agricoltura Ispettorato Ripartimentale Foreste (Sezione Coordinamento Servizi Territoriali)	Parere sul vincolo idrogeologico	Nota prot. prot. 62630 del 27/09/2022
ASL Brindisi	Parere	Parere favorevole con pec del 20/10/2021
Comando Provinciale VV.F. di Brindisi	Parere	Parere espresso nella CDS del 29/07/2022
Comune di Carovigno (BR)	Permesso di costruire	nota prot. 3227/2023 del 06/02/2023 (ALLEGATO 4)
Assessorato Regionale alla Qualità del Territorio - Settore Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica	Parere	nota prot n. 3755 del 31/03/2022
Assessorato Regionale ai LL.PP. - Servizio Autorità Idraulica	Parere	nota prot. 3596 del 07/03/2023 (ALLEGATO 6)
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede della Puglia	Parere	Nota prot. 24665 del 20/09/2022

Autorità Idrica Pugliese	Parere	
Consorzio di Bonifica di Arneo	Parere	nota prot. n. 3167 del 29/03/2022 nota prot. 5248 del 16/05/2022
Ente di Gestione Riserva Naturale di Torre Guaceto	Parere	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Parere	nota prot. 9452/2023 del 07/02/2023 (ALLEGATO 5)
ARPA Puglia	Parere	nota prot. n. 37233 del 16/05/2022 nota prot. 51687 del 18/07/2022
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Contributo	nota prot. 14986 del 14/12/2021
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Contributo	
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR	Contributo	
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità	Contributo	
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	Contributo	

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Società Riva Marina Resort Beach srl;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Carovigno (BR)
 - Provincia di Brindisi
 - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
- ARPA PUGLIA
- REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale SEZIONE COORDINAMENTO Servizi Territoriali
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Brindisi
- Comando provinciale VVFF di Brindisi
- Regione Puglia - Sezione Urbanistica
- Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica
- AIP - Autorità Idrica Pugliese
- Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo
- Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
- Acquedotto Pugliese spa
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Risorse Idriche
- Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Autorizzazioni Ambientali
- AIA/RIR – SEDE
- Sezione Infrastrutt. per la mobilità
- Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).


Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio


 Antonietta Riccio
 27.03.2023 18:20:31
 GMT+01:00


 Libro Assenso
 27/03/2023
 18:18:47
 GAT+01:00

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

16/01/2023

Procedimento:	IDVIA 688: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 8.a) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Elenco B, Punto B2. bl)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Società Riva Marina Resort Beach srl

Il giorno **16 gennaio 2023** ore 10:24 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/15953 del 20/12/2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi la dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per il proponente Società Riva Marina Resort Beach srl :
 - ing. Sergio De Nuzzo;
 - ing. Tommaso Farenga, progettista;
- per il Comune di Carovigno :
 - Responsabile area tecnica, arch. Sacchi;
- per il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi:
 - ing. Maria Consiglia Tarantini;
- per l'ASL di Brindisi:
 - dott. Rocco Caliandro;

- per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:
 - dott. Nicola Palumbo.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la terza seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è decorso il **16/08/2022**.
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Provvedimento
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	Parere di compatibilità VIA
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica/Parere di Compatibilità al PPTR
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto	
Provincia di Brindisi	Parere di compatibilità al PTCP della provincia di Brindisi adottato
Regione Puglia, Asss.to Agricoltura Ispettorato Ripartimentale Foreste	Parere sul vincolo idrogeologico
ASL Brindisi	Parere
Comando Provinciale VV.F. di Brindisi	Parere
Comune di Carovigno (BR)	Permesso di costruire
Assessorato Regionale alla Qualità del Territorio - Settore Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica	Parere
Assessorato Regionale ai LL.PP. - Servizio Autorità Idraulica	Parere

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede della Puglia	Parere
Autorità Idrica Pugliese	Parere
Consorzio di Bonifica di Arneo	Parere
Ente di Gestione Riserva Naturale di Torre Guaceto	Parere
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Parere
ARPA Puglia	Parere
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Contributo
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Contributo
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR	Contributo
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità	Contributo
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	Contributo

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. con pec del 16/07/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/11012 del 21/07/2021, la Società Riva Marina Resort Beach srl ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
2. con nota prot. n. AOO_089/11461 del 29/07/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
3. con nota prot. 51313 del 09/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12545 del 01/09/2021) AQP ha trasmesso il proprio contributo;
4. con nota prot. 10049 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12186 del 25/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha trasmesso il proprio contributo;

5. con nota prot. 58589 del 27/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12387 del 30/08/2021) ARPA Puglia ha richiesto integrazioni;
6. con nota prot. 27869 del 30/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12386 del 30/08/2021) la Provincia di Brindisi ha richiesto integrazioni.
7. con nota prot. 12914 del 01/09/2021 (prot. uff. AOO_089/13363 del 16/09/2021) il Servizio Autorità Idraulica ha richiesto integrazioni.
8. con nota prot. AOO_089/12716 del 03/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica documentale invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
9. con pec del 27/09/2021 (prot. uff. AOO_089/13837 del 27/09/2021) il Comune di Carovigno ha riscontrato la nota della Provincia di Brindisi;
10. con pec del 04/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14335 del 04/10/2021), il proponente ha trasmesso il riscontro alla nota ARPA Brindisi;
11. con nota prot. AOO_089/14562 del 08/10/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 21/10/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
12. con nota prot. n. 12101 del 11/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14695 del 12/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha sollecitato il Comune di Carovigno a fornire *documentazione integrativa (...) al fine di chiarire alcuni aspetti di carattere urbanistico e consentire alla scrivente Sezione di precisare i propri profili di competenza nella presente procedura;*
13. con pec del 15/10/2021 Brindisi (prot. Uff. AOO_089/14908 del 15/10/2021) il proponente ha trasmesso chiarimenti alla Nota di ARPA Puglia;
14. con nota prot. 33306 del 18/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14990 del 18/10/2021) la Provincia di Brindisi ha trasmesso il proprio contributo;
15. con nota prot. 71893 del 19/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15056 del 19/10/2021) ARPA Puglia ha rilevato che la documentazione trasmessa dalla ditta non risponde pienamente a quanto richiesto;
16. con nota prot. 15761 del 20/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15056 del 19/10/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha richiesto documentazione integrativa;
17. con pec del 20/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15146 del 21/10/2021) l'ASL Brindisi ha trasmesso parere favorevole;
18. con pec del 21/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15220 del 22/10/2021) il Comune di Carovigno (BR) ha riscontrato la nota della Provincia di Brindisi;
19. con pec del 22/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15274 del 22/10/2021) il Comune di Carovigno (BR) ha trasmesso alcune precisazioni al contributo trasmesso;
20. con pec del 05/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/16080 del 08/11/2021), il proponente ha trasmesso chiarimenti alle Note ARPA Brindisi;
21. con nota prot. 78873 del 17/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/16668 del 17/11/2021) ARPA Puglia ha preso atto dei chiarimenti trasmessi dal proponente;
22. nella seduta del 19/11/2021 il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/16841 del 19/11/2021.
23. al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/17864 del 07/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente la richiesta di integrazioni del Comitato VIA di cui al prot. AOO_089/16841 del 19/11/2021 e i contributi/ricieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
24. con nota prot. 14986 del 14/12/2021 (prot. Uff. AOO_089/18188 del 14/12/2021) la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha richiesto integrazioni, inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/18354 del 16/12/2021;

25. con pec del 30/12/2021 (prot. Uff. AOO_089/93 del 10/01/2022) il proponente ha trasmesso una nota di riscontro alla richiesta di integrazioni;
26. con nota prot. AOO_089/293 del 13/01/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che la documentazione trasmessa è *evidentemente incompleta rispetto a quanto richiesto con nota prot. AOO_089/17864 del 07/12/2021* e ha invitato il proponente a darvi completo riscontro;
27. con pec del 19/01/2022 (prot. Uff. AOO_089/512 del 19/01/2022) il proponente ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento di 60 giorni per la trasmissione delle integrazioni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota AOO_089/833 del 26/01/2022 ;
28. con pec del 22/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/4126 del 28/03/2022) il Comune di Carovigno ha trasmesso, per quanto di competenza, le integrazioni richieste dalla Sezione Urbanistica;
29. con pec del 28/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/4128 del 28/03/2022) il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
30. con nota prot. AOO_089/4762 del 11/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 18/05/2022;
31. con nota prot. 3167 del 29/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/4275 del 31/03/2022) il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha trasmesso il proprio parere;
32. con nota prot. n. 3755 del 31/03/2022 (prot. uff. AOO_089/4274 del 31/03/2022) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha trasmesso un riscontro ai chiarimenti e integrazioni trasmesse dal Comune di Carovigno, che si conclude rappresentando che *con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza*;
33. con nota prot. n. 15231 del 13/05/2022 (prot. Uff. AOO_089/6585 del 17/05/2022) la Provincia di Brindisi ha trasmesso il proprio contributo finale;
34. con nota prot. n. 5248 del 16/05/2022 (prot. uff. AOO_089/6583 del 17/05/2022) il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha ha ribadito quanto già rappresentato nel parere espresso;
35. con nota prot. n. 37233 del 16/05/2022 (prot. Uff. AOO_089/6584 del 17/05/2022) ARPA Puglia ha trasmesso - *valutata complessivamente la documentazione - parere favorevole*;
36. con nota prot. n. 8932 del 16/05/2022 (prot. Uff. AOO_089/6582 del 17/05/2022) il Servizio Autorità Idraulica ha ribadito la richiesta di integrazioni già effettuata;
37. il giorno 18/05/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/6689 del 20/05/2022;
38. nella seduta del 24/05/2022 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le integrazioni presentate dal proponente, ha espresso parere favorevole con prescrizioni (prot. n. AOO_089/6838 del 24/05/2022);
39. con pec del 28/05/2022 (prot. Uff. AOO_089/8806 e 8807 del 14/07/2022) il proponente ha trasmesso documentazione integrativa per il Servizio Autorità Idraulica;
40. con nota prot. AOO_089/8838 del 15/07/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 29/07/2022;
41. con nota prot. 4827 del 01/06/2022 (prot. uff. n. AOO/4827 del 01/06/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR favorevole con prescrizioni;
42. con pec del 18/07/2022 (prot. uff. n. AOO/9378 del 29/07/2022) il proponente ha trasmesso documentazione integrativa per l'Autorità Idraulica;
43. con nota prot. 51687 del 18/07/2022 (prot. uff. n. AOO/9379 del 29/07/2022) ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere;

44. con nota prot. 46059 del 27/07/2022 (prot. uff. n. AOO/9377 del 29/07/2022) la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha comunicato che *allo stato attuale le limitazioni d'uso imposte dalla norma (art. 6 e 10 delle NTA del PAI) rendono improcedibile la richiesta e si rimanda ogni eventuale prosieguo istruttorio all'acquisizione del parere dell'Autorità competente (AdB);*
45. il giorno 29/07/2022 si è tenuta la seconda seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR, e il proponente ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento per poter acquisire il parere di AdB. La Cds ha accordato tale richiesta e ha aggiornato i lavori al 15/09/2022. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/9712 del 04/08/2022.
46. Con nota prot. AOO_089/11428 del 14/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha posticipato la seduta di CdS – convocata per il 15/09/2022 – al 21/09/2022.
47. Con nota prot. 24665 del 20/09/2022 (prot. uff. AOO_089/11676 del 20/09/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere;
48. Con nota prot. AOO_089/11707 del 20/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale e ha ulteriormente posticipato la seduta di CdS al giorno 29/09/2022.
49. Con nota prot. 62630 del 27/09/2022 (prot. uff. AOO_089/11995 del 27/09/2022) la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Brindisi ha rilasciato *Parere per Movimenti di Terra in Zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico;*
50. Con nota prot. 15971 del 28/09/2022 (prot. uff. AOO_089/12065 del 28/09/2022) il Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere con il quale *rileva interferenze con un elemento del reticolo idrografico.*
51. il giorno 29/09/2022 si è tenuta la terza seduta di CdS decisoria, all'interno della quale sono stati discussi i pareri pervenuti da parte dell'Autorità di Bacino, Servizio Autorità Idraulica e Sezione Coordinamento Servizi Territoriali. La Conferenza di Servizi, preso atto del parere negativo del Servizio Autorità Idraulica e della necessità che partecipi alla seduta, così come l'Autorità di Bacino, al fine di chiarire i passaggi del proprio parere che non risultano chiari, ha ritenuto di aggiornare i lavori. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/12502 del 10/10/2022.
52. Con pec del 25/11/2022 la ditta Società Riva Marina ha sollecitato la convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria e ha trasmesso una relazione esplicativa del parere AdBD.
53. Con nota prot. AOO_089/15953 del 20/12/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti la nota del proponente e ha convocato seduta di CdS per la data odierna.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

- Nota prot. 616 del 05/01/2023 (prot. uff. AOO_089/181 del 05/01/2023) **di ARPA PUGLIA;**

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del D. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede della Puglia

Con nota prot. 24665 del 20/09/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere, con il quale preliminarmente *"constata che una parte dell'area*

interessata dagli interventi del progetto del 3° Stralcio Funzionale è interessata dalla presenza di un corso d'acqua episodico, ricompreso nel "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati) di cui alle Mappe del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) (...) e le cui aree di pertinenza sono disciplinate ai sensi degli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. allegata al P.A.I. (...)

In relazione alla ammissibilità degli interventi previsti, è da sottolineare che per le aree in oggetto ed in particolare per gli edifici e le opere a rustico attualmente esistenti, oggetto di interventi di completamento e/o sistemazione finale, le prescrizioni contenute nelle N.T.A. del PAI, ed in particolare quelle relative agli artt. 6 e 10, hanno assunto carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni e gli Enti pubblici, nonché per i soggetti privati, dalla data di pubblicazione sul sito web dell'ex Autorità di Bacino della Puglia della Delibera del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39/2005 di approvazione del PAI, in data 30.12.2005. "

In riferimento alla circostanza evidenziata dall'Autorità di Bacino, nella CdS del 29/09/2022 il proponente ha dichiarato che le opere sono state realizzate con Concessione edilizia del 1992 ed eseguite entro il 1995 come risulta anche dagli atti trasmessi dal Comune di Carovigno. Il Comune di Carovigno ha confermato nella stessa seduta che i manufatti sono stati legittimamente realizzati.

Il dott. Palumbo dell'AdB prende atto della circostanza dichiarata, ovvero della legittima realizzazione degli edifici attualmente a rustico, avvenuta in data anteriore al 30/12/2005.

"Con specifico riferimento agli interventi previsti dal 3° stralcio di completamento oggetto del presente parere (nel dettaglio riportati nella "Tav. 3BIS - Planimetria Generale" del progetto), risulta che:

- *il nuovo fabbricato destinato a "ristorante", ubicato al margine sud-est del lotto di intervento, ricade in prevalenza in aree classificate "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" (art. 6 delle N.T.A. del PAI), e per la restante parte in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);*
- *il nuovo manufatto definito "anfiteatro", posto a nord del ristorante, ricade interamente in aree classificate "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" (art. 6 delle N.T.A. del PAI);*
- *il nuovo fabbricato destinato a "bar" e relative pertinenze ricade interamente in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);*
- *il nuovo manufatto "piscina adulti" ricade in gran parte in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);*
- *l'areale destinato a "solarium" ricade in gran parte in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);*
- *i "moduli edilizi 6 e 7" del blocco "C" ricadono interamente in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);*
- *il "modulo edilizio 5" del blocco "C" ricade in parte in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);*
- *l'area destinata a "parcheggio" ubicata nella zona nord del perimetro di intervento, ricade interamente in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI).*

In rapporto alle innanzi elencate interferenze tra le citate opere previste nel progetto e le aree disciplinate dalle N.T.A. del PAI, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A., precedentemente richiamate, si evidenzia che:

- *il fabbricato destinato a "ristorante" e il manufatto definito "anfiteatro", ai sensi dell'art. 6 delle N.T.A. del PAI, non risultano consentiti nelle aree classificate come "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali";*
- *il nuovo fabbricato destinato a "bar", il nuovo manufatto "piscina adulti", l'areale destinato a "solarium", gli interventi previsti sui "moduli edilizi 5, 6 e 7" del blocco "C" e l'area destinata a "parcheggio" ubicata nella zona nord, ai sensi dell'art. 10 delle N.T.A. del PAI, risultano potenzialmente consentiti, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, come definita all'art. 36 delle NTA, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica.*

In relazione alla sicurezza idraulica delle opere potenzialmente consentite dall'art. 10 delle N.T.A. del PAI, si prende atto altresì che il progetto è corredato da una "Relazione idrologica e idraulica", a firma dei progettisti (corredata da allegati tecnici e cartografici), nella quale sono riportate valutazioni di compatibilità idrologica ed idraulica delle opere complessivamente previste. In particolare, all'interno di detto Studio, sulla base della individuazione delle caratteristiche geomorfologiche, morfometriche, climatiche e idrologiche dei bacini e sottobacini idrografici sottesi dai corsi d'acqua che afferiscono alle aree interessate dagli interventi di progetto, sono state valutate le portate di piena che si possono generare, con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni. Successivamente, nello stesso Studio è stato implementato un modello di propagazione dell'onda di piena utilizzando il codice di calcolo HEC-RAS, con schema bidimensionale ed analisi in moto vario (utilizzando come base topografica un rilievo ottenuto dall'integrazione di rilievi lidar con drone, rilievi topografici a terra con GPS e rilievo geometrico degli attraversamenti idraulici e altre opere esistenti), considerando un'areale di studio sufficientemente esteso rispetto all'area di progetto. (...)

Pertanto, sulla base di quanto innanzi esposto, e con specifico riferimento al quadro conoscitivo fornito in relazione alle complessive condizioni di allagamento e quindi di pericolosità/rischio potenzialmente presenti per l'intero areale su cui è attualmente presente il resort, emerse dallo studio idrologico e idraulico condotto a corredo della progettazione e dalle ulteriori informazioni in esso riportate, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità al PAI per i soli interventi di completamento delle opere legittimamente esistenti nell'areale di intervento che rientrano tra quelli consentiti dalle NTA del PAI di cui all'art. 6, in particolare per le seguenti categorie di interventi (cfr. NTA del PAI art. 6 co. 6):

- a) interventi di demolizione senza ricostruzione;*
- b) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. a condizione che non concorrano ad incrementare il carico urbanistico;*
- c) interventi volti a mitigare la vulnerabilità dell'edificio senza che essi diano origine ad aumento di superficie o volume."*

Nella CdS del 29/09/2022 il Presidente ha chiesto al proponente di chiarire se gli interventi previsti sui manufatti esistenti rientrano nell'art. 6 comma 6 delle NTA del PAI.

Il proponente ha evidenziato che gli interventi ricadono tra quelli consentiti dall'art. 6 trattandosi di interventi mirati a risanare e conservare le strutture esistenti nonché di fruirle senza incremento del carico urbanistico già definito in sede di strumentazione urbanistica attuativa.

Con riferimento alle documentazioni ufficiali di approvazione della lottizzazione ha richiamato le Deliberazioni di approvazione del PDL da parte della Giunta Regionale n. 970 del 29/02/1980 e la concessione edilizia n. 603 del 10/12/1993 e successive varianti.

Con riferimento agli interventi previsti, il proponente ha evidenziato che non vi è incremento di superfici e volumi sui fabbricati esistenti.

Il rappresentante del Comune di Carovigno ha confermato che il piano di lottizzazione è stato approvato con la Deliberazione di G.R. citata dal proponente.

Relativamente agli interventi, ha confermato che non sono previste superfici e volumi in ampliamento delle strutture esistenti.

Il Comune di Carovigno relativamente all'incremento di carico urbanistico eventualmente generato nell'area indicata dall'Autorità di Bacino ha precisato che lo stesso non deve superare quello stimato in sede di Piano di Lottizzazione.

Il dott. Palumbo prende atto delle dichiarazioni riportate nel verbale della CdS del 29/09/2022.

Il Responsabile del Procedimento chiede al dott. Palumbo chiarimenti in merito all'ammissibilità, ai sensi delle NTA del PAI, della condotta fognaria da realizzarsi nella fascia di pertinenza del reticolo idrografico.

Il proponente fa presente che l'ampliamento del villaggio attraverso le opere di completamento non necessita di una condotta che attraversi aree a rischio perché il tratto di collegamento è del tutto esterno. Per quanto riguarda invece la porzione esistente della struttura la stessa potrà essere collegata alla rete pubblica realizzando una condotta con opportuni accorgimenti tecnici ovvero collegandosi a nuove esecuzioni che potranno essere offerte dal gestore pubblico AQP.

Il dott. Palumbo rappresenta che l'Autorità di Bacino Distrettuale potrà effettuare una valutazione di compatibilità rispetto alle NTA del PAI per la condotta fognaria a seguito di dedicata istruttoria previa acquisizione degli elaborati tecnici di riferimento.

Il proponente si impegna, anche al fine di superare il diniego del Servizio Autorità Idraulica, a proporre una nuova soluzione progettuale della condotta fognaria, concordata con AQP, AdB (parere di competenza), Servizio Autorità Idraulica e Sezione Risorse Idriche.

Il proponente evidenzia che la proposta di condotta interrata risulta tra gli interventi esclusi dal DPR 31/2017 Allegato A e non è soggetto a Autorizzazione Paesaggistica.

La Conferenza dei Servizi, tenuto conto dell'assenza di AQP, Servizio Autorità Idraulica e Sezione Risorse Idriche, condivide di prescrivere, come previsto dall'art. 27 bis – comma 7bis *“Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo”*, che tale nuova soluzione progettuale della condotta fognaria sia valutata nell'ambito di questa previsione normativa prima del rilascio del PAUR, entro un termine di 40 giorni dalla data odierna.

Il Rdp riprende la lettura del verbale della CdS del 29/09/2022.

“Questa Autorità di Bacino Distrettuale inoltre, fermo restando le valutazioni di compatibilità delle opere di progetto con le N.T.A. del PAI vigente innanzi espresse, ritiene necessario rappresentare le seguenti ulteriori indicazioni:

- *gli scenari di potenziale inondazione emersi dagli studi idrologico-idraulici condotti dagli stessi progettisti nell'intero areale su cui si sviluppa il resort Riva Marina (in cui sono stati stimati tiranti idrici attesi che possono superare anche il valore del metro), confermano la generale situazione di elevata pericolosità idraulica a cui sono sottoposte le aree del Villaggio Albergo Riva marina, a causa dell'obliterazione del reticolo idrografico esistente e del suo attuale pesante condizionamento da parte delle strutture antropiche già realizzate. Tale circostanza rende un piano di misure non strutturali basate su sistemi di preallerta e allarme, che comunque garantirebbero un tempo di preavviso non sufficientemente ampio a motivo delle caratteristiche delle piene che possono generarsi. Dette opere perimetrali potrebbero offrire, a giudizio di questa Autorità, solo una protezione temporanea per le aree interne al villaggio e i manufatti presenti, nell'assunto che le stesse rimangano integre e prive di ogni tipo di varco, oltre che in adeguato stato di manutenzione;*
- *questa Autorità valuterà l'avvio di una fase di verifica, anche mediante sopralluoghi in sito, finalizzata all'eventuale avvio della procedura di modifica del PAI - Assetto Idraulico, per l'intero areale oggetto di analisi nella presente progettazione, secondo le procedure previste dall'art. 68, commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152.2006 e s.m.i., nel rispetto degli indirizzi operativi fissati dalla competente Direzione Generale del MITE;*
- *appare doveroso ribadire al riguardo che gli obiettivi delle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, in particolare il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e il Piano di Assetto Idrogeologico (così come disciplinati delle N.T.A. dello stesso PAI) concorrono alla realizzazione di condizioni volte alla tutela dell'incolumità delle persone, alla sicurezza delle strutture, delle infrastrutture e del patrimonio ambientale su scenari temporali di medio-lungo periodo (cosiddetto tempo differito), definendo, in tal senso, corrette e oculate azioni*

di uso del suolo per uno sviluppo sicuro e responsabile del territorio nonchè misure non strutturali e strutturali per la mitigazione e gestione del rischio connesso a pericoli naturali. Le misure atte a consentire nel breve termine (cosiddetto tempo reale) modalità d'uso del territorio adeguate a garantire la tutela della vita umana e a permettere, nel contempo, la corretta fruizione degli spazi connotati da un definito livello di rischio (quali azioni non strutturali di mitigazione del rischio), si inquadrano, invece, nelle attività proprie di protezione civile, tenuto conto di quanto definito nell'ambito della Pianificazione di Bacino e di Distretto.

- *le condizioni di potenziale pericolosità/rischio evidenziate rendono in necessario, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza idraulica per le aree oggetto degli interventi in esame e per i fruitori delle stesse aree, la definizione ed attuazione di un piano di interventi strutturali di sistemazione idrogeologica, teso alla riduzione/eliminazione definitiva degli attuali livelli di pericolosità idraulica presenti sulle stesse aree, mitigando quindi l'attuale livello di rischio idraulico R4, come d'altronde suggerito dagli stessi progettisti nello Studio idraulico trasmesso. Al riguardo, la proposta ipotizzata dagli stessi progettisti, che prevede la riduzione del rischio idraulico mediante un canale di gronda a monte della S.S. 379 che derivi i deflussi di piena in aree esterne a quelle attualmente interessate da aree urbanizzate, nel rappresentare un punto di partenza per i necessari approfondimenti progettuali, appare comunque interessare un'area ben più ampia del sito di proprietà della Società Proponente, interferendo con aree/strutture di proprietà altrui, in particolare infrastrutture che fanno capo a diversi soggetti, privati e pubblici, gestori della rete idraulica e viaria esistente.*

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma la propria disponibilità a supportare i soggetti pubblici competenti, ognuno per quanto di propria competenza, ad affrontare in maniera congiunta un percorso finalizzato ad individuare le azioni immediate che è opportuno porre in essere, al fine della mitigazione del rischio idraulico presente nell'area."

Nella CdS del 29/9/22, tale passaggio del parere dell'AdB è stato discusso, nei termini riportati nel verbale della seduta.

Il dott. Palumbo ribadisce le valutazioni già formalizzate nel parere.

Il Presidente rimarca l'importanza di aprire un percorso di coordinamento anche con altre Sezioni Regionali ed Enti territoriali finalizzato a risolvere le criticità evidenziate dall'Autorità di Bacino sulla scala di area vasta per salvaguardare l'incolumità delle persone.

In particolare evidenzia l'opportunità per il Comune di Carovigno di avviare una interlocuzione con le Sezioni Regionali Competenti – Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia e Servizio Difesa del Suolo – al fine di individuare possibili soluzioni che consentano di risolvere le criticità evidenziate dall'Autorità di Bacino per l'area vasta di riferimento e accedere a eventuali fonti di finanziamento per la progettazione e realizzazione delle opere.

Il rappresentante del Comune di Carovigno si riserva di attivare le procedure finalizzate a individuare le possibili soluzioni per superare le criticità evidenziate.

2. Assessorato Regionale ai LL.PP. - Servizio Autorità Idraulica

Con nota prot. 15971 del 28/09/2022 il Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere con il quale *rileva interferenze con un elemento del reticolo idrografico ricadente nel Comprensorio di Bonifica del Consorzio di Bonifica D'Arneo denominato "Trullo Carminuccio" (ID 15) e con le aree contermini. Si rileva inoltre che il reticolo idrografico risulta obliterato proprio in corrispondenza con le aree oggetto di interventi, risultando impedito il libero deflusso delle acque verso il recapito finale a mare. Considerato che parte delle opere progettuali proposte ricadono in parte sull'alveo del reticolo idrografico obliterato come risultante dalla cartografia ufficiale ed in parte nella fascia di 100 metri in destra e sinistra idraulica, ai sensi della D.G.R. 1675 del 08/10/2020 e del R.D.523/1904 si esprime in qualità di Autorità Idraulica parere positivo per la demolizione del modulo edilizio 8 del Blocco C e parere negativo per le altre opere a farsi insistenti sull'alveo obliterato del reticolo idrografico e comprese nelle fasce di 100 metri in destra e sinistra idraulica, compreso l'ampliamento della rete fognaria con la realizzazione di una condotta in pressione e di un pozzo di raccolta a spinta*

dei reflui. Si fa presente che l'obliterazione del reticolo idrografico determina condizioni di pericolosità/rischio per tutto il complesso turistico presente nell'area che rende necessaria la progettazione di interventi strutturali per il ripristino della continuità idraulica interrotta dalle opere di urbanizzazione.

Nella CdS del 29/09/2022 il proponente ha preso atto del parere espresso dal Servizio Autorità Idraulica, e ha dichiarato:

- che all'interno della fascia di 100 metri ricade un blocco del quale era prevista la demolizione;
- per quanto riguarda la condotta in pressione e il pozzo di raccolta il proponente pone in risalto che la condotta in questione, prescritta dalla Provincia di Brindisi, non è delocalizzabile.

Come evidenziato nella discussione del parere dell'AdB, la criticità rilevata dal Servizio Autorità Idraulica è stata parzialmente superata.

Infatti, il proponente si impegna, anche al fine di superare il diniego del Servizio Autorità Idraulica, a proporre una nuova soluzione progettuale della condotta fognaria, concordata con AQP, AdB (parere di competenza), Servizio Autorità Idraulica e Sezione Risorse Idriche.

La Conferenza dei Servizi, tenuto conto dell'assenza di AQP, Servizio Autorità Idraulica e Sezione Risorse Idriche, condivide di prescrivere, come previsto dall'art. 27 bis – comma 7bis "Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo", che tale nuova soluzione progettuale della condotta fognaria sia valutata nell'ambito di questa previsione normativa prima del rilascio del PAUR, entro un termine di 40 giorni dalla data odierna.

3. Regione Puglia, Ass.to Agricoltura Ispettorato Ripartimentale Foreste (Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali)

Con nota prot. prot. 62630 del 27/09/2022 la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ha rilasciato *Parere per Movimenti di Terra in Zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico*, con le seguenti conclusioni:

PARERE NON FAVOREVOLE

ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, alla esecuzione dei movimenti di terra, per quanto in premessa esplicitato, relativi al Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente denominata Riva Marina Resort, sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR) Rif. Catastali Fg. 23 p.lle 1814, 1816, 786, 787, 785 e Fg. 24 p.la 1663, su richiesta avanzata dal dott. Fioravante Totisco, nella sua qualità di legale rappresentante della Riva Marina Resort Beach Club s.r.l., per quanto riguarda i seguenti interventi:

- il nuovo fabbricato destinato a "ristorante", ubicato al margine sud-est del lotto di intervento
- il nuovo manufatto definito "anfiteatro", posto a nord del ristorante
- il nuovo fabbricato destinato a "bar" e relative pertinenze
- l'area destinata a "parcheggio" ubicata nella zona nord del perimetro di intervento
- il nuovo manufatto "piscina adulti", l'areale destinato a "solarium";

salva la possibilità di eseguire gli interventi di completamento delle opere legittimamente esistenti, quali i blocchi residenziali A e C, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

n.	nota prot. prot. 62630 del 27/09/2022
----	---------------------------------------

1	sono consentiti a) interventi di demolizione senza ricostruzione; b) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. a condizione che non concorrano ad incrementare il carico urbanistico; c) interventi volti a mitigare la vulnerabilità dell'edificio senza che essi diano origine ad aumento di superficie o volume.
2	Il deflusso delle acque meteoriche dovrà essere assicurato e regolamentato favorendo il drenaggio diretto negli strati profondi e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi.
3	La sistemazione delle aree esterne, dovrà effettuarsi utilizzando materiali drenanti da posare a secco senza impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti.
4	I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra dovranno essere allontanati secondo la normativa vigente in materia.
5	Il tecnico competente e/o il progettista, durante l'esecuzione dei lavori, deve accertare la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto allo stato effettivo dei terreni e adottare ogni eventuale ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque. Qualora l'accertamento evidenzi situazioni geologiche sfavorevoli, il progettista deve prevedere una variante al progetto che sarà soggetta a nuova valutazione e a parere.
6	L'eventuale taglio di piante d'interesse forestale presenti nell'area interessata, dovrà essere autorizzata da quest'Ufficio, previa apposita istanza ai sensi del R.R. 19/2017. Gli interventi previsti nelle porzioni dell'area interessata in cui vigono i vincoli "Bosco" e "Area di rispetto dei boschi", sono soggette alle prescrizioni previste dagli art. 62-63 delle NTA del PPTR vigente.

Il proponente prende atto del parere della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, ritenendo le relative prescrizioni ottemperabili.

4. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Con **Determinazione Dirigenziale n. 321 del 26/09/2022** è stato adottato il provvedimento di VIA subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 1 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

n.	Determinazione Dirigenziale n. 321 del 26/09/2022
1	la gestione delle acque reflue di tipo domestico prodotte all'interno dell'insediamento civile, avvenga mediante adesione al Servizio Idrico Integrato e dunque mediante collettamento alla fognatura pubblica gestita da AQP, a prescindere dagli accordi relativi alle modalità di realizzazione delle infrastrutture necessarie al collegamento. Nelle more della realizzazione delle suddette, temporaneamente e comunque prima dell'avvio dei lavori di completamento della struttura ricettiva, è ammessa la gestione delle acque reflue conformemente al R.R. n°26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016;
2	dovranno essere recuperate, sotto il profilo ambientale e paesaggistico, le aree attualmente occupate dal depuratore e le aree di spandimento dei reflui da dismettere a seguito della connessione alla fognatura pubblica;
3	con riferimento alle aree boscate e relative aree annesse tutelate paesaggisticamente, gli interventi in progetto non dovranno comportare la rimozione o la trasformazione di vegetazione arborea o arbustiva, di elementi antropici e seminaturali rurali eventualmente presenti; non dovranno, inoltre, comportare l'impermeabilizzazione di suolo.
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (nota prot. 24665 del 20/09/2022)	

4	<p><i>Il fabbricato destinato a "ristorante" e il manufatto definito "anfiteatro", ai sensi dell'art. 6 delle N.T.A. del PAI, non risultano consentiti nelle aree classificate come "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali";</i></p>
5	<p><i>il nuovo fabbricato destinato a "bar", il nuovo manufatto "piscina adulti", l'areale destinato a "solarium", gli interventi previsti sui "moduli edilizi 5, 6 e 7" del blocco "C" e l'area destinata a " parcheggio" ubicata nella zona nord, ai sensi dell'art. 10 delle N.T.A. del PAI, risultano potenzialmente consentiti, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, come definita all'art. 36 delle NTA, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica.</i></p> <p><i>(...)</i></p> <p><i>In riferimento al quadro conoscitivo fornito in relazione alle complessive condizioni di allagamento e quindi di pericolosità/rischio potenzialmente presenti per l' intero areale su cui è attualmente presente il resort, emerse dal lo studio idrologico e idraulico condotto a corredo della progettazione e dalle ulteriori informazioni in esso riportate, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità al PAI per i soli interventi di completamento delle opere legittimamente esistenti nell'areale di intervento che rientrino tra quelli consentiti dalle NTA del PAI di cui all'art. 6, in particolare per le seguenti categorie di interventi (cfr. NTA del PAI art. 6 co. 6):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>d) interventi di demolizione senza ricostruzione;</i> <i>e) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. a condizione che non concorrano ad incrementare il carico urbanistico;</i> <i>f) interventi volti a mitigare la vulnerabilità dell'edificio senza che essi diano origine ad aumento di superficie o volume.</i>

5. Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con nota prot. 4827 del 01/06/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR favorevole con le seguenti prescrizioni:

n.	nota prot. 4827 del 01/06/2022
1	sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto di intervento attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone. Sono comunque vietate piantumazioni di specie esotiche e palmacee in genere;
2	le aree a verde di progetto siano piantumate con vegetazione di specie arboree autoctone senza piantumazione di tappeto erboso, per favorire l'insediamento di flora e fauna autoctone;
3	i percorsi all'interno del villaggio turistico siano realizzati in modo da garantire la permeabilità del terreno, con muretti a secco in cui siano lasciati appositi cunicoli per l'attraversamento della fauna;
4	i campi sportivi e i parcheggi non interferiscano con l'area a Bosco e con l'Area di rispetto del bosco ed eventualmente siano delocalizzati;
5	sia preservata l'area a nord del villaggio turistico, destinata a bosco e ad area di rispetto del bosco, non occupata dagli edifici residenziali del blocco A attualmente allo stato di rustico, con piantumazioni di essenze arboree e arbustive autoctone.

Il proponente prende atto del parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ritenendo le relative prescrizioni ottemperabili.

6. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

La Conferenza dei Servizi osserva che sono trascorsi più di 7 mesi dall'invio della Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento, e invita pertanto la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica.

7. Provincia di Brindisi

Con nota prot. 27869 del 30/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12386 del 30/08/2021) la Provincia di Brindisi ha richiesto integrazioni.

Con pec del 27/09/2021 (prot. uff. AOO_089/13837 del 27/09/2021) il Comune di Carovigno ha riscontrato la nota della Provincia di Brindisi.

Con nota prot. 33306 del 18/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14990 del 18/10/2021) la Provincia di Brindisi ha trasmesso un ulteriore contributo.

Con pec del 21/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15220 del 22/10/2021) il Comune di Carovigno (BR) ha riscontrato la nota della Provincia di Brindisi.

Il proponente ha inoltre trasmesso ulteriore riscontro con nota del 30/12/2021.

Con nota prot. n. 15231 del 13/05/2022 la Provincia di Brindisi ha trasmesso il proprio contributo finale, con il quale conclusivamente, *prende atto delle valutazioni effettuate dal proponente, nonché dal Comune di Carovigno e Acquedotto Pugliese circa la possibilità della realizzazione del tronco fognario su area pubblica, per il collettamento delle acque reflue rivenienti dal complesso ricettivo di cui trattasi, alla pubblica fognatura e della relativa dismissione dell'impianto di depurazione, ai fini dell'adeguamento dello scarico alla normativa vigente in materia.*

Con riferimento alla gestione delle acque di bacino delle piscine, si ritiene che il proponente dovrà comunicare annualmente, ai competenti Enti la fonte per l'approvvigionamento idrico delle stesse, fermo restando che l'eventuale scarico periodico delle predette acque di bacino, dovrà avvenire secondo le disposizioni di cui al Regolamento Regionale 12 Dicembre 2011, n. 26, come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale 26 maggio 2016, n. 7.

8. ASL Brindisi

Con pec del 20/10/2021 l'ASL Brindisi ha trasmesso parere favorevole.

Il rappresentante dell'ASL Brindisi nella seduta del 18/05/2022 ha confermato il parere espresso.

Il rappresentante dell'ASL Brindisi presente alla seduta odierna ribadisce il parere favorevole.

9. Comando Provinciale VV.F. di Brindisi

Nella CdS del 29/07/2022 il rappresentante del Comando Provinciale dei VVF ha evidenziato che è agli atti un Certificato di prevenzione incendi con scadenza 12/5/2026. Eventuali variazioni al Certificato rilasciato o al progetto presentato dovrà essere oggetto di istanza di progetto di variante. Il proponente ha evidenziato che il progetto presentato nel 2006 e che ha acquisito il Certificato di prevenzione incendi comprendeva anche la parte per la quale oggi si chiede il completamento.

Il rappresentante del Comando Provinciale dei VVF presente alla seduta evidenzia che la ditta ha presentato una valutazione progetto a parziale modifica del progetto autorizzato ai sensi dell'art. 3 del DPR 151 del 2011 e il Comando in data 2/1/2023 ha rilasciato parere conforme con prescrizioni a questa valutazione progetto.

Il proponente precisa che le modifiche presentate riguardano il Villaggio esistente e non il progetto di ampliamento oggetto di valutazione.

10. Comune di Carovigno (BR)

Con pec del 27/09/20 il Comune di Carovigno ha riscontrato la nota della Provincia di Brindisi n. 27869/2021 rappresentando che *allo stato attuale persiste ancora l'impossibilità di allacciare la*

Struttura ricettiva in argomento alla rete fognaria pubblica gestita da AQP presso la località di Specchiolla, in quanto non risultano punti di connessione diretta della predetta rete fognaria con il perimetro della proprietà Riva Marina Resort Beach srl.

Con pec del 21/10/2021 e 22/10/2021 il Comune di Carovigno (BR) ha trasmesso il proprio parere, che si conclude evidenziando che *la struttura turistica "Riva Marina Resort" fa parte del P. d.L. del Comparti T 11 del P.d.F per "Attrezzature alberghiere", autorizzato con D.G.R. no 970 del 29.02.80, e successiva variante urbanistica ex DPR 447/1998, in data 17/12/2007 e P.d.C.445/07, con la quale è stato approvato dal Comune di Carovigno un progetto di "Completamento-ampliamento in variante al P.d.F. ed al P.d.L. del "Villaggio Turistico Alberghiero Riva Marina" in località Specchiolla", che non prevedeva oneri convenzionali per la realizzazione/cessione delle urbanizzazioni primarie, a carico del proponente. In relazione alla deroga all'obbligo di allaccio alla rete di fognatura AQP, si demanda alle valutazioni ambientali della competente Provincia di Brindisi, circa la soluzione individuata dal proponente dello scarico delle acque reflue su suolo, con finalità di riutilizzo per scopi irrigui di aree verdi private, o alla valutazione di soluzioni alternative.*

Con pec del 22/10/2021 il Comune di Carovigno (BR) ha precisato che *il riferimento all'assenza di oneri convenzionali a carico del proponente per la realizzazione/cessione di opere di urbanizzazione primaria è da intendersi quali opere di connessione alla rete fognaria pubblica presente nella località di Specchiolla, di recente realizzazione, gestita da Acquedotto Pugliese SPA posta all'esterno della zona alberghiera in argomento ma non in prossimità della stessa.*

Si rappresenta infine che, ove fosse ritenuto giuridicamente indispensabile, nulla vieta al proponente di valutare la possibilità di realizzare, a propria cura e Spese, un collettore fognario che raggiunga la rete fognaria pubblica o attraverso la complanare ANAS della SS 379 o attraversando altre proprietà private prossime alla rete, fatte salve eventuali diverse indicazioni tecniche/operative del soggetto gestore del servizio idrico circa l'idoneità delle condotte fognarie nei punti di possibile connessione.

Con pec del 22/03/2022 il Comune di Carovigno ha trasmesso i chiarimenti e le attestazioni richieste dalla Sezione Urbanistica con nota n.12101 del 11/10/2021.

Il rappresentante del Comune di Carovigno, presente alla seduta odierna, ritiene di non rilevare per quanto di competenza, criticità per il rilascio del titolo edilizio finalizzato a completare gli edifici esistenti, fatto salvo il completamento della procedura PAUR.

11. Assessorato Regionale alla Qualità del Territorio - Settore Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica

Con nota prot. 10049 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12186 del 25/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha trasmesso il proprio contributo, attestando che per il Comune di Carovigno non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Con nota prot. n. 12101 del 11/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14695 del 12/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha sollecitato il Comune di Carovigno a *fornire documentazione integrativa (...) al fine di chiarire alcuni aspetti di carattere urbanistico e consentire alla scrivente Sezione di precisare i propri profili di competenza nella presente procedura.*

Con pec del 22/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/4126 del 28/03/2022) il Comune di Carovigno ha trasmesso i chiarimenti e le attestazioni richieste dalla Sezione Urbanistica con nota n.12101 del 11/10/2021.

Con nota prot n. 3755 del 31/03/2022 la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha trasmesso un riscontro ai chiarimenti e integrazioni trasmesse dal Comune di Carovigno, che si conclude rappresentando che *con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza.*

12. Autorità Idrica Pugliese

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

13. Consorzio di Bonifica di Arneo

Con nota prot. n. 3167 del 29/03/2022 il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha trasmesso il proprio parere, con il quale evidenzia la presenza, *a monte dell'area occupata dal complesso turistico - alberghiero, di un canale denominato "Trullo Carminuccio" che nel corso degli anni ha subito, anche a causa della realizzazione della struttura in parola, modifica dell'originario percorso verso mare tanto che allo stato attuale si interrompe immediatamente a valle della Strada Statale 379.* Il Consorzio ha evidenziato che *nell'area del bacino imbrifero di riferimento, non vi sono allo stato attuale opere idrauliche idonee ad assicurare il deflusso delle acque piovane, né risultano predisposti piani o programmi di attività utili alla messa in sicurezza idraulica del territorio, che possano al contempo tenere conto anche delle acque pluviali provenienti dagli attraversamenti della Strada Statale 379 e dalle sue complanari situate immediatamente a monte del villaggio* e pertanto *declina, fin d'ora ogni responsabilità per eventuali opere che dovessero essere autorizzate e realizzate in assenza delle necessarie opere idrauliche, finalizzate a scongiurare fenomeni di allagamenti e danni.* Con nota prot. 5248 del 16/05/2022 il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha ribadito quanto già rappresentato nel parere espresso.

Nella seduta di CdS del 18/05/2022 il proponente è intervenuto a proposito di quanto osservato dal Consorzio di Bonifica, evidenziando che lo stesso pone in risalto la non competenza su tale aspetto. Nel segnalare un precedente evento meteorico del 2008 declina le responsabilità per quanto possa in futuro accadere e pone nuovamente in risalto di aver fornito con lo Studio di Compatibilità redatto evidente chiarezza che il villaggio turistico non si allaga né vengono create situazioni peggiorative in altri contesti. Nelle conclusioni dello studio fornito, a mero titolo di suggerimento, evidenzia una soluzione all'annoso problema non di propria competenza, soluzione che propone esclusivamente per gli approfonditi studi condotti.

Nella presente seduta, il Presidente ha già rimarcato l'importanza di aprire un percorso di coordinamento anche con altre Sezioni Regionali ed Enti territoriali finalizzato a risolvere le criticità evidenziate dall'Autorità di Bacino sulla scala di area vasta per salvaguardare l'incolumità delle persone.

In particolare ha evidenziato l'opportunità per il Comune di Carovigno di avviare una interlocuzione con le Sezioni Regionali Competenti – Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia e Servizio Difesa del Suolo – al fine di individuare possibili soluzioni che consentano di risolvere le criticità evidenziate dall'Autorità di Bacino per l'area vasta di riferimento e accedere a eventuali fonti di finanziamento per la progettazione e realizzazione delle opere.

Il rappresentante del Comune di Carovigno si è riservato di attivare le procedure finalizzate a individuare le possibili soluzioni per superare le criticità evidenziate.

14. Ente di Gestione Riserva Naturale di Torre Guaceto

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Nella seduta di CdS del 18/05/2022 il proponente ha evidenziato che non è richiesto alcun parere dell'Ente di Gestione e che, comunque, ha fornito una apposita nota di riscontro a firma del biologo marino dott. Guarnieri.

15. Acquedotto Pugliese S.p.A.

Con nota prot. n. 51313 del 09/08/2021 AQP ha trasmesso *il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere di che trattasi.*

Nella seduta di CdS del 18/05/2022 il proponente ha evidenziato che è stato già espresso un parere favorevole di massima di AQP per la nuova soluzione di allaccio alla rete fognante pubblica, trasmesso al Comune di Carovigno.

16. ARPA Puglia

Con nota prot. 58589 del 27/08/2021 ARPA Puglia ha richiesto integrazioni, riscontrata dal proponente con pec del 04/10/2021.

Con nota prot. 71893 del 19/10/2021 ARPA Puglia ha rilevato che la documentazione trasmessa dalla ditta non risponde pienamente a quanto richiesto.

Con pec del 05/11/2021 il proponente ha trasmesso chiarimenti alle note ARPA Brindisi, dei quali ARPA Puglia ha preso atto con nota prot. 78873 del 17/11/2021.

Con nota prot. n. 37233 del 16/05/2022 ARPA Puglia ha trasmesso - *valutata complessivamente la documentazione - parere favorevole.*

Con nota prot. 51687 del 18/07/2022 ARPA Puglia ha ribadito il proprio parere favorevole.

In riscontro all'odierna convocazione, ARPA Puglia ha ribadito con nota prot. 616 del 05/01/2023, il parere favorevole rilasciato.

17. Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche

Con nota prot. 14986 del 14/12/2021 la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha evidenziato criticità nel progetto in riferimento alla compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque, per quanto riguarda la gestione delle acque reflue *di tipo domestico*.

Nella CdS del 18/05/2022 il proponente ha evidenziato che i contenuti del parere si ritengono superati dalla soluzione progettuale proposta di allacciamento alla rete fognante pubblica.

18. Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

19. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

20. Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

21. Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la Conferenza di Servizi

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri pervenuti, evidenziato che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;*

considerati i tempi procedurali imposti dall'art. 27 bis del TUA che regola il PAUR;

richiamate le posizioni degli enti riportate nella seguente tabella, e allegate al presente verbale:

Ente	Provvedimento	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	Parere di compatibilità VIA	DD n. 321 del 26/09/2022 (ALLEGATO 1)

Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica/Parere di Compatibilità al PPTR	Parere favorevole con nota prot. 4827 del 01/06/2022* (ALLEGATO 2)
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce		
Provincia di Brindisi	Parere di compatibilità al PTCP della provincia di Brindisi adottato	nota prot. n. 15231 del 13/05/2022 (ALLEGATO 3)
Regione Puglia, Ass.to Agricoltura Ispettorato Ripartimentale Foreste (Sezione Coordinamento Servizi Territoriali)	Parere sul vincolo idrogeologico	Nota prot. prot. 62630 del 27/09/2022 (ALLEGATO 4)
ASL Brindisi	Parere	Parere favorevole con pec del 20/10/2021 (ALLEGATO 5)
Comando Provinciale VV.F. di Brindisi	Parere	Parere espresso nella CDS del 29/07/2022
Comune di Carovigno (BR)	Permesso di costruire	pec del 22/03/2022 (ALLEGATO 6)
Assessorato Regionale alla Qualità del Territorio - Settore Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica	Parere	nota prot n. 3755 del 31/03/2022 (ALLEGATO 7)
Assessorato Regionale ai LL.PP. - Servizio Autorità Idraulica	Parere	Parere negativo con nota prot. 15971 del 28/09/2022 (ALLEGATO 8)
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede della Puglia	Parere	Nota prot. 24665 del 20/09/2022 (ALLEGATO 9)
Autorità Idrica Pugliese	Parere	
Consorzio di Bonifica di Arneo	Parere	nota prot. n. 3167 del 29/03/2022 nota prot. 5248 del 16/05/2022 (ALLEGATO 10)
Ente di Gestione Riserva Naturale di Torre Guaceto	Parere	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Parere	Nulla Osta con nota prot. n. 51313 del 09/08/2021 (ALLEGATO 11)
ARPA Puglia	Parere	nota prot. n. 37233 del 16/05/2022 nota prot. 51687 del 18/07/2022 (ALLEGATO 12)

Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Contributo	Parere negativo rilasciato con nota prot. 14986 del 14/12/2021 (ALLEGATO 13)
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Contributo	
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR	Contributo	
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità	Contributo	
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	Contributo	

in particolare, vista la posizione di:

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, che con parere prot. 24665 del 20/09/2022 ha espresso parere di compatibilità al PAI per i soli interventi di completamento delle opere legittimamente esistenti nell'areale di intervento che rientrino tra quelli consentiti dalle NTA del PAI di cui all'art. 6, in particolare per le seguenti categorie di interventi (cfr. NTA del PAI art. 6 co. 6):
 - g) *interventi di demolizione senza ricostruzione;*
 - h) *interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. a condizione che non concorrano ad incrementare il carico urbanistico;*
 - i) *interventi volti a mitigare la vulnerabilità dell'edificio senza che essi diano origine ad aumento di superficie o volume.*
- **Servizio VIA/VIncA, autorità competente per la valutazione di impatto ambientale**, che conclusivamente, rilasciava giudizio di compatibilità ambientale con D.D. n. 321 del 26/09/2022 recependo le prescrizioni dell'Autorità di Bacino;
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, autorità competente per autorizzazione paesaggistica**, che con nota prot. 4827 del 01/06/2022 ritiene che ci siano i presupposti per proporre il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- **ARPA Puglia**, che ha espresso parere favorevole con prot. n. 51687 del 18/07/2022;
- **Regione Puglia- Sezione Lavori Pubblici e Servizio Autorità Idraulica**, che con nota prot. 15971 del 28/09/2022 ha rilasciato *parere positivo per i soli interventi di demolizione del modulo edilizio 8 del Blocco C e il parere negativo per le altre opere a farsi insistenti sull'alveo oblitterato del reticolo idrografico e comprese nelle fasce di 100 metri in destra e sinistra idraulica, compreso l'ampliamento della rete fognaria* è stato oggetto di composizione nell'ambito della presente seduta di CdS come innanzi rappresentato;
- **Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**, che con nota prot. 62630 del 27/09/2022 ha trasmesso parere negativo per alcuni interventi e ha fatto salva la possibilità di eseguire gli interventi di completamento delle opere legittimamente esistenti, quali i blocchi residenziali A e C, con prescrizioni;

rilevato che le posizioni espresse come favorevoli, o acquisibili come tali a valle della inerzia di espressa rappresentazione, come più volte sollecitata nei verbali in atti e della cui omessa espressione si

assumono la correlata responsabilità gli enti rimasti silenti, hanno consentito di poter superare complessivamente le posizioni negative innanzi richiamate alle condizioni specificatamente stabilite;

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena sarà acquisito il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 27 bis comma 7bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. la C.D.S concede 40 giorni al proponente per riversare in atti una proposta di realizzazione della condotta fognaria concordata con gli Enti AQP, ADB, Autorità Idraulica e Sezione Risorse Idriche, dandone atto all'Autorità Competente che con il rilascio del PAUR collazionerà anche la relativa documentazione progettuale.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano



Riva Marina Resort

Carovigno, 23 Gennaio 2023



Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
SERVIZIO VIA VInCA
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Servizio Tutela e Valorizzazione Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
Ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture per la mobilità
mobilità.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
servizioidifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione ciclo Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione AIA/RIR
servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Foreste
servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it





Riva Marina Resort

Spett.le ARPA PUGLIA

dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le ASL BRINDISI

protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Spett.le AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

protocollo@pec.aip.gov.it

**Spett.le AUTORITA' BACINO DISTRET-
TUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**

protocollo.@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Spett.le COMUNE DI CAROVIGNO (BR)

Area IV -Ambiente/Area III - Urbanistica
protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Spett.le AQP S.p.A.

Rete Impianti

Struttura Territoriale Operativa di Br/Ta

ut.bari@pec.aqp.it
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Spett.le COMANDO VIGILI DEL FUOCO BRINDISI

com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

*Rif Verbale REGIONE PUGLIA
CdS del 16/01/2023*

OGGETTO: ID VIA 688. Progetto di Ampliamento di una struttura turistico-ricettiva esistente – “Riva Marina Resort” in località Specchiolla in agro di Carovigno (BR) Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Spett.li Enti in indirizzo,

Richiamando il verbale della Conferenza dei Servizi con il quale la REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ha dichiarato concluso il PROCEDIMENTO DI





Riva Marina Resort

PAUR ad eccezione dell'Autorizzazione allo scarico delle Acque Fognarie che interessava parzialmente la fascia di rispetto del reticolo idrografico, si forniscono nel seguito le specifiche integrazioni in relazione a tale tema.

Con riferimento allo scarico fognario, infatti, pur avendo discusso ed approfondito gli aspetti tecnici durante la Conferenza (alla quale ha partecipato anche un rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale per l'Appennino Meridionale), sono rimaste aperte le cause ostative associate all'attraversamento dell'alveo del corso d'acqua episodico (obliterato) poste in risalto dall'Autorità Idraulica di Brindisi. La Conferenza si è quindi chiusa auspicando l'individuazione di una soluzione tecnica che consentisse la connessione con il sistema fognario pubblico senza attraversare la fascia di rispetto del corso d'acqua.

Per superare quindi tale interferenza la scrivente Società, a valle di approfondimenti tecnici condotti, ha individuato una soluzione alternativa (che si rappresenta graficamente nell'allegata planimetria) che prevede la raccolta dei reflui dell'intervento ed il convogliamento degli stessi mediante una condotta pubblica a gravità, con recapito nella rete fognaria posta a Nord dell'area di intervento, esattamente su via "Contrada Taverna Nova".

La fattibilità di tale ipotesi consiste nella possibilità di realizzare un tronco su via pubblica da sottoporre ad approvazione sia del Comune di Carovigno sia dell'Ente preposto alla gestione (AQP). Da una preventiva verifica condotta con il soggetto gestore AQP, nella persona del geom. Suma, nonché del Comune di Carovigno nella persona dell'Arch. Sacchi e dell'Autorità Idraulica nella persona dell'Ing. Papadia, è stata verificata positivamente la fattibilità dell'intervento con le seguenti modalità:

- Convogliamento dello scarico dei reflui, mediante la realizzazione di un tronco fognario di adeguate dimensioni che serva tutti gli immobili di cui al progetto di completamento, verso l'uscita posta a Nord del complesso evitando anche l'attraversamento della fascia "pinetata";
- Realizzazione e collegamento a gravità del tronco ad un pozzetto di recapito fognario della rete pubblica da realizzare nell'immediata uscita dal Villaggio, su strada pubblica; ciò unitamente al tronco di collegamento e fino ad intercettare il pozzetto di rete esistente posto all'incrocio tra via della Pineta e via Contrada Taverna Nova. Quanto descritto risulta meglio indicato nell'allegata planimetria di massima, a cui farà seguito, dopo l'approvazione da parte degli Enti competenti, la redazione ed approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione del tronco di rete pubblica.

Come si evince nell'allegata planimetria la rete fognaria prevista non interferisce in alcun modo con il reticolo idrografico evidenziato sia dall'A.d.B. che dall'Autorità Idraulica.

Tale soluzione implica l'iter di redazione ed approvazione da parte degli organi competenti del tronco di fogna pubblica e solo successivamente le operazioni di realizzazione dei lavori, dei relativi collaudi e della consegna all'Ente gestore delle opere realizzate.





Riva Marina Resort

Il proponente ribadisce la propria disponibilità all'esecuzione anche del tronco pubblico mediante monetizzazione degli Oneri Concessori rivenienti dal progetto di completamento da formalizzarsi con il Comune di Carovigno e conferma l'impegno ad eseguire i lavori interni al Villaggio al fine di indirizzare i reflui verso il punto di recapito sopra specificato.

A garanzia del mantenimento degli obblighi assunti, il Comune di Carovigno potrà riservarsi di concedere l'agibilità al progetto di completamento solo ad allaccio avvenuto alla rete pubblica.

Auspicando che quanto sopra espresso, già considerato positivamente sia dal Comune di Carovigno che dall'AQP e dall'Autorità Idraulica come sopra citati, superi le cause ostative alla valutazione e successivo rilascio del PAUR ed a competa disposizione per ogni eventuale adempimento o chiarimento. Si chiede pertanto il riavvio della procedura per la chiusura definitiva.

Distinti saluti.

IL TECNICO
F.to Ing Sergio DE NUZZO

RIVA MARINA RESORT BEACH CLUB
f.to Dr Fioravante TOTISCO





COMUNE DI CAROVIGNO	
CONVEGNO TURISTICO - ALBERGHIERO " RIVA MARINA RESORT " - Carovigno (Bari)	
URBICAZIONE: SALIZADA S. MARINO S. S. MARILIZIANE RIVA MARINA RESORT	
Pianificata dalla legge n. 48 del 28.2.1987 del Comune di Carovigno	
ELABORATO:	FAVOLA: 01
PLANIMETRIA GENERALE	
DATA:	GENNAIO 2023





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**



Antonieta Riccio
27.03.2023 18:20:31
GMT+01:00

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 21 del 10.02.2023
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2023/00021

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) per il progetto ID VIA 688 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR).
Proponente: Società Riva Marina Resort Beach srl.**

L'anno 2023 il giorno dieci del mese di febbraio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 089/11461 del 29.07.2021, acquisita al protocollo n. 145/6872 del 30.07.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento in oggetto;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni espresso dal Comitato VIA nella seduta del 24/05/2022;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

RILEVATO CHE la documentazione disponibile all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\1.1-TOMO 1 - RELAZIONE GENERALE.pdf.p7m.p7m	2f69c5fef42eb40737daead34aa8a74f
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\1.2-TOMO 2 - APPENDICI.pdf.p7m.p7m	ae5637ba4b83eeefc2bc7ae1a72a5c0e
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\1.3-TOMO 3 - SINTESI NON TECNICA.pdf.p7m.p7m	4d13cf60d7a4b4319b6b0cfd3718c47
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\6-SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO DI VIA.pdf.p7m.p7m	3d18bd155b161ce06a7255b3875babd9
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\ALL1 - Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m.p7m	fa8295e096623d9ebc9dcb16b34e2049
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\ALL2 - Documentazione Fotografica.pdf.p7m.p7m	c72c7d1fd29624cbb67238bfc91e068
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\ELENCO ELABORATI.pdf.p7m.p7m	9ed5559b862fcc9c8db416dba97011dd
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\Perimetrazioni MPI.zip.p7m.p7m	dedd2ae72b6305b3842bba98b9b83d39
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\Perimetro Area Completamento.zip.p7m.p7m	83dfe2f1a07f04f68d06ce90344167fc
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\TAV.1.pdf.p7m.p7m	e9b640fadaf389127bd9616a4a6af095
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\TAV.10.pdf.p7m.p7m	d957c121f039c2e18d9e8f85242d6fca
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\TAV.2.pdf.p7m.p7m	e2d6430a00e99e79e3c75a9426fba8ac
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\TAV.3.pdf.p7m.p7m	180cd4712b9554cedae1fa4e45f71114
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\TAV.4.pdf.p7m.p7m	607a9c282e61371295d1d047fe7095ed
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\TAV.5.pdf.p7m.p7m	873c682677bce6806aaa7ae1600e23ef
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\TAV.6.pdf.p7m.p7m	8a2c563bf0342033047c4057495d2033
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\TAV.7.pdf.p7m.p7m	8749fa60072dd1282b7dca9180537d4a
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\TAV.8.pdf.p7m.p7m	98e991868bd47a325fc2b5776c2047b7
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\AdB-Studio Idrraulico\TAV.9.pdf.p7m.p7m	bd553dc68fb5d16655f4827f19b3c4be
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\RELAZIONE TECNICA BIS .pdf.p7m.p7m	d0c5d7f73ea9853a2a948cc9c4191140
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\RTG BA BIS BARRIERE ARCH.pdf.p7m.p7m	4a519b1377989d329eef41380bcfb68ab
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 1 BIS - stralci.pdf.p7m.p7m	77ba7259d30c41fd5f35b03c006fcbf1
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 2 BIS - rilievo fotografico.pdf.p7m.p7m	9ffdf069e57ec79adfd81b1bdf1bc673
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 3 BIS - planimetria generale.pdf.p7m.p7m	447716221d0189bdc96602e90858db68
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 3A BIS - confronto planimetrie.pdf.p7m.p7m	7af72cd5d87459eef2cd9ff31eeffa10
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 3B - CRONOLOGIA PROGETTI.pdf.p7m.p7m	01b81813bd12d405853522230990751d
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 4C BIS - blocco A SEZIONI E PROSPETTI .pdf.p7m.p7m	6498ddd4f6e71750772d4e4ea402300a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 4D BIS -blocco A CALCOLI .pdf.p7m.p7m	4a81aba15165cabf2a31c1a31b1cf318
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 4a BIS -blocco A.pdf.p7m.p7m	31c3dbb5288cc3ee3939a6782e129d38
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 4b BIS -blocco A piante .pdf.p7m.p7m	e2bda38788d8d469d0266aa1398692bc
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 5B BIS -blocco C PIANTE.pdf.p7m.p7m	9ed57609c1d54ebf2206fa0bb93ad913
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 5C BIS -blocco C SEZ E PROSPETTI.pdf.p7m.p7m	0f1590bba810610129448d8137e62716
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 5D BIS -blocco C SEZ E PROSPETTI.pdf.p7m.p7m	18d42d9425eec9671c8e1d8564270dd5
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 5a BIS -blocco C.pdf.p7m.p7m	e13d788364345cfb0b481682d85ba773
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 6 BIS -RISTORANTE 1.pdf.p7m.p7m	47290d9906bb5f11b1f66f82dc6076a
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 6A BIS -RISTORANTE 2.pdf.p7m.p7m	4d2915c0a45b53c18a1945d9de42b298
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 7 BIS - BAR.pdf.p7m.p7m	cd03593ec3466e363a2313e857952ab0
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 8 BIS - RECEPTION.pdf.p7m.p7m	0a9baa0c10c87612f072f2e0c266477f
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\TAV 9 BIS - PISCINE.pdf.p7m.p7m	8008c5e6e4fe20a37c4235fbf196bd70
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\Progetto Aggiornato 13.7.2021\ULTIMO ELENCO TAVOLE NATURALIA.pdf.p7m.p7m	02168d17101a6f097c04042e89fe2fa5
progetto\IDVIA_688_PAUR_RIVA_MARINA_Progetto\RELAZIONE Paesaggistica luglio 2021.pdf.p7m.p7m	14cb14b1e1abaceab23b18e3ad4db923
progetto\ID_688_Integrazionivolontarie_ARPARivaMarinaResort.pdf progetto\integrazioni\COMUNE CAROVIGNO\Convenzione 16639- 4904.pdf	9a167cd06607d8df5193102838065b7c 8433c701ebd0c6bb6a2e9b63a00828f8
progetto\integrazioni\COMUNE CAROVIGNO\DCC n.40 del 17-9-2007 (1).pdf	37b89f1c6a8ba6f7afbb8f905e0a269f
progetto\integrazioni\COMUNE CAROVIGNO\Riscontro Regione per PAUR ID VIA 688-signed.pdf	fa68bc3f20de5934aaed6ea2c9ad07dc
progetto\integrazioni\COMUNE CAROVIGNO\tav.3 PdC 445-2007.pdf	09ecebfe85f00b72ac4e0c3caa3339
progetto\integrazioni\COMUNE CAROVIGNO\tav.B PdC 242-2004.pdf	fbaaf902408cf4d610b00a25f07c49c6
progetto\integrazioni\DITTA RIVA MARINA\CONVENZIONE 2007.pdf progetto\integrazioni\DITTA RIVA MARINA\Relazione Geologica_Naturalia.pdf	34480b99f7d799bb1fca991d7711c0a2 2f82452f9451e16f9f594b6b1b0061e2
progetto\integrazioni\DITTA RIVA MARINA\Riscontro Comitato VIA del 19112021 - Riva Marina Resort Beach Club - Carovigno.pdf	b77bcafca5cbebf6577e159fb679d897

CONSIDERATO CHE:

con nota prot. n. AOO_145_4827 del 01/06/2022, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che *“propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il “Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR). Proponente: Società Riva Marina Resort Beach srl”.*

Prescrizioni:

- sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto di intervento attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

autoctone. Sono comunque vietate piantumazioni di specie esotiche e palmacee in genere;

- *le aree a verde di progetto siano piantumate con vegetazione di specie arboree autoctone senza piantumazione di tappeto erboso, per favorire l'insediamento di flora e fauna autoctone;*
- *i percorsi all'interno del villaggio turistico siano realizzati in modo da garantire la permeabilità del terreno, con muretti a secco in cui siano lasciati appositi cunicoli per l'attraversamento della fauna;*
- *i campi sportivi e i parcheggi non interferiscano con l'area a Bosco e con l'Area di rispetto del bosco ed eventualmente siano delocalizzati;*
- *sia preservata l'area a nord del villaggio turistico, destinata a bosco e ad area di rispetto del bosco, non occupata dagli edifici residenziali del blocco A attualmente allo stato di rustico, con piantumazioni di essenze arboree e arbustive autoctone".*

DATO ATTO CHE non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun parere da parte della competente Soprintendenza, pur sollecitato con nota prot. n. AOO_145_471 del 17.01.2023.

CONSIDERATO CHE il co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 prevede che "*decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione*".

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'area di intervento si trova a Nord – Est del centro abitato del Comune di Carovigno, (in seguito Comune) a circa 400 mt dalla Strada Statale 379, a circa ml 400 in linea d'aria dal mare e fa parte del completamento del complesso turistico alberghiero denominato "Riva Marina Resort". Il villaggio turistico è in funzione dal 10/04/2009. Le particelle interessate dall'intervento ricadono nel Foglio di mappa n. 23 p.lle 1814, 1816, 786, 787, 785 e nel Foglio di mappa n. 24 p.la 1663 del Catasto del Comune.

La destinazione d'uso del PdiF vigente del Comune è zona residenziale e turistico-ricettiva.

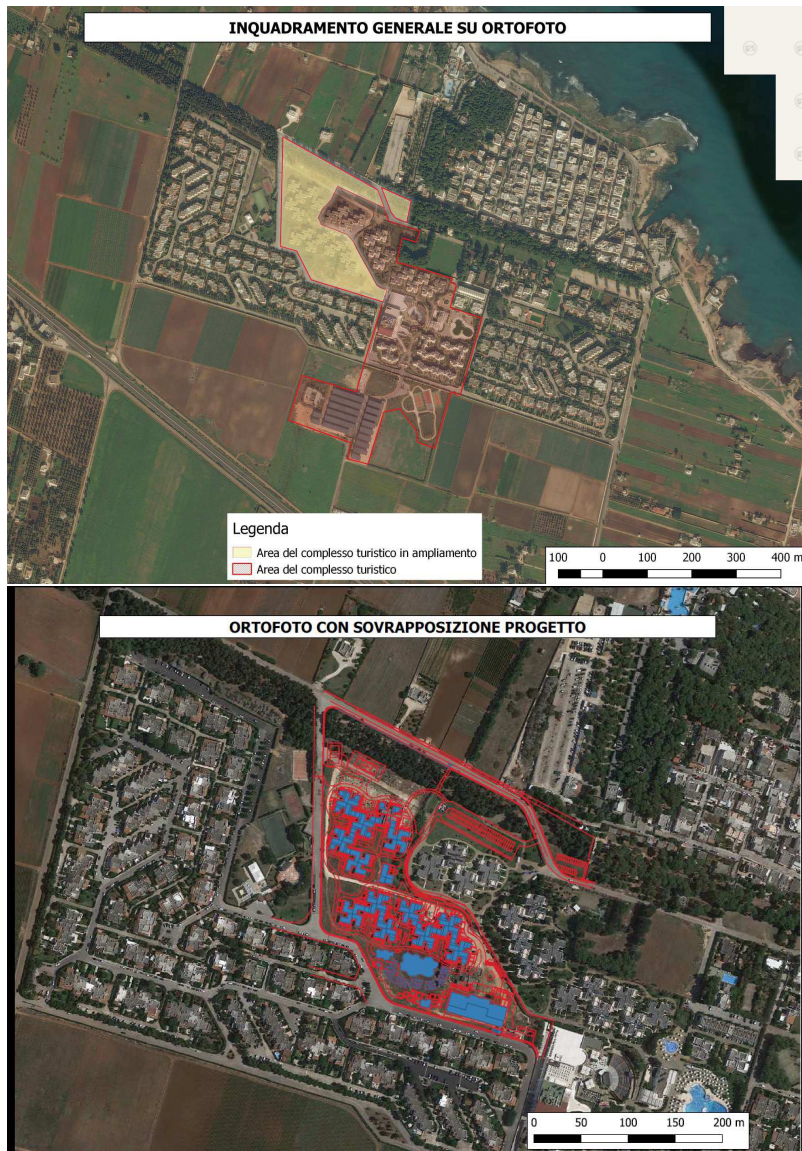


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Il progetto fa parte del P.dil. convenzionato in Specchiolla – Attrezzature alberghiere Comparti T11 del P.diF. autorizzato con Delibera di G.R. n. 970 del 29/02/80 e della C.E. n. 603 del 10/12/93 e successive varianti (C.E. n. 156/95-160/96-214/96), rinnovata con P.diC. n. 242 del 13/10/2004. In data 17/12/2007 è stato approvato dal Comune (P.diC. n. 445/07) un progetto di completamento-ampliamento in variante al P.diF. e al P.dil. del Villaggio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Turistico Alberghiero "Riva Marina" in località Specchiolla. Il progetto prevedeva la modifica della struttura alberghiera che, al momento della presentazione dell'istanza, era realizzata allo stato di rustico per i soli blocchi destinati alle residenze. Successivamente il progetto del villaggio albergo è stato suddiviso in due stralci funzionali autonomi: il primo è stato realizzato secondo i contenuti del P.diC. n. 445/2007 e successivi titoli abilitativi DIA 61/2008, DIA 146/2009, DIA 38/2009, DIA del 15/04/2010 e DIA del 13/02/2008. Con P.diC. n. 111 del 19/04/2011 è stato delimitato il secondo stralcio funzionale relativo alle opere di completamento della struttura; in esso sono ricompresi i blocchi residenziali e di servizio che erano stati esclusi dal primo stralcio (Blocchi residenze A-B-C e blocco servizi AAR1). Il secondo stralcio funzionale è stato autorizzato con P.diC. n. 142 del 04/11/2014 (Blocco C con n. 8 camere per dipendenti e ospiti). L'intervento sul secondo stralcio funzionale è stato eseguito fino all'ultimazione dei lavori del solo Lotto B come da comunicazione di ultimazione lavori parziale del 15/06/2015. In data 23.10.2018 è stato richiesto il Permesso di Costruire per il progetto di completamento del villaggio albergo con un terzo stralcio funzionale (oggetto della presente valutazione) che porterà alla realizzazione dei blocchi A e C e dei blocchi servizi.

Il proponente afferma che *"Allo stato attuale l'area interessata dal progetto ha al suo interno due blocchi residenziali a rustico: il Blocco A, costituito da n. 6 "stelle" e il Blocco C, costituito da n. 8 "stelle", intendendo per "stella" una aggregazione di più unità abitative indipendenti a uno o due piani. A nord dell'area è presente una zona alberata, per lo più costituita da cupressacee. A sud dell'area vi è invece un'ampia fascia priva sia di edifici che di vegetazione. Allo stato attuale la struttura alberghiera in esercizio "Riva Marina Resort" è costituita dai blocchi residenziali B-D-E-G-H-I e dagli spazi di servizio e attrezzature comuni AAR Centro servizi, BB Beauty farm, Campi e attrezzature sportive, area piscine, baby park. Con il progetto in esame si prevede il completamento del secondo stralcio funzionale con variazioni nella distribuzione delle aree destinate a spazi comuni e servizi collettivi e dunque il progetto, facente parte del progetto generale del Villaggio Albergo autorizzato con P.d.C. n. 445/07 e successivamente stralciato, è finalizzato al completamento della struttura alberghiera mediante ristrutturazione dell'esistente e realizzazione dei relativi servizi"*.

In sintesi saranno eseguiti interventi sui blocchi residenziali ancora allo stato di rustico (A e C) e verranno realizzati fabbricati ad uso comune per gli ospiti, oltre a campi da gioco e piscine. Il proponente ha attivato nel 2019 la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, posta in istruttoria con la sigla ID VIA 556, assoggettata a VIA e da cui scaturisce l'attuale PAUR.

A seguito della richiesta di VIA sono state effettuate lievi modifiche al progetto di cui alla richiesta di P.diC. del 23.10.2021, riguardanti lo spostamento della reception, dei parcheggi e del campo di calcetto. La reception è stata infatti spostata nella parte centrale del complesso turistico, al di fuori dell'area di rispetto dei boschi, i campi da gioco sono stati ruotati per evitare di interessare l'area a bosco; per lo stesso motivo è stata ridisegnata l'area a parcheggio ed è stato eliminato il percorso fitness nella pineta.

In particolare:

- a Nord, in prossimità dell'ingresso, sono state riprogettate le ampie aree a verde con parcheggi e campi da gioco in modo che siano fuori dall'area a bosco;



**REGIONE
PUGLIA**

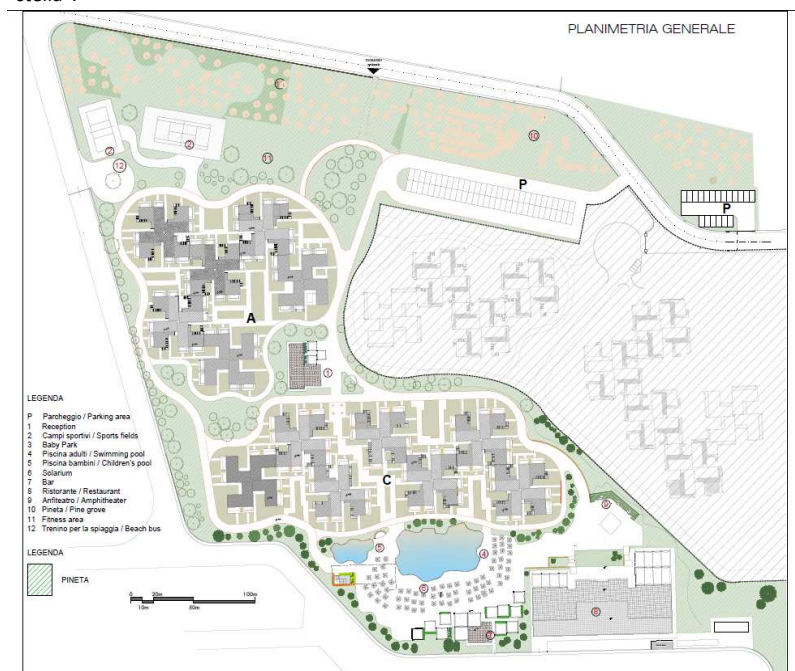
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- nella parte centrale dell'area di intervento ci sono i fabbricati, allo stato di rustico, destinati alle camere (Blocchi A e C), circondati dal verde e disimpegnati da percorsi pedonali;
- al centro tra i due blocchi di camere è stata collocata la reception;
- a Sud, verso il confine con la strada pubblica, vi sono gli spazi e le attrezzature per il ristoro, relax e balneazione.

Il progetto prevede inoltre la creazione di un varco nella parte centrale del Blocco Residenziale C, da realizzarsi mediante la demolizione di parte dei moduli nn. 3 e 4, in modo da ottenere un percorso che colleghi direttamente i blocchi camere con le aree a servizi; in più, per ottenere spazi esterni più ampi, è prevista la demolizione di un intero modulo "stella".



Nel dettaglio i singoli elementi di progetto sono:

Reception: è ubicata tra i due blocchi di camere, ed è costituita da un fabbricato ad un solo livello, con un'area front-office open-space destinata all'accoglienza degli ospiti e con ambienti retrostanti per l'amministrazione e i servizi;

Attrezzature sportive: saranno realizzati n. 2 campi da gioco (Tennis e pallavolo) in erba sintetica;

Blocchi camere A e C: sono i blocchi attualmente allo stato di rustico, edifici modulari composti dall'aggregazione di unità abitative indipendenti ad uno o più piani ("stelle"). Il blocco A è costituito da 6 stelle, di cui 2 con un solo piano; il blocco C da 8 stelle di cui 2 con un solo piano. Come già specificato si prevede la demolizione di parte delle unità abitative

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

del blocco C e di una intera stella. E' prevista la realizzazione di n. 76 camere sul blocco A e n. 94 camere sul blocco C per un totale di 170 camere e 386 posti letto. Il proponente afferma che *"i fabbricati già realizzati allo stato di rustico saranno rimodulati (mediante la demolizione di aggetti, sporgenze e pensiline) per consentire un migliore inserimento nel paesaggio circostante"*.

Area Piscine: è ubicata nella parte sud dell'area ed è costituita da due vasche, una per adulti e una per bambini, con specchi d'acqua rispettivamente di 700 e 143 mq. La vasca per adulti è caratterizzata da zone a profondità variabile (da -0.90 a -1.40 m) ed è arricchita dalla presenza di aree per il benessere e il relax (lettini idromassaggio, piastre effervescenti, giochi d'acqua). La profondità della piscina per bambini sarà invece costante e pari a -0.60 m.

Il disegno delle piscine è irregolare, sinuoso. Il rivestimento interno della piscina sarà in pietra calcarea naturale mentre le rampe inclinate di ingresso saranno rivestite in resina. Il locali tecnici contenti gli impianti tecnologici e le attrezzature per il funzionamento delle piscine, ubicati a ridosso delle vasche, saranno completamente interrati; all'interno di essi saranno realizzati i servizi igienici per gli utenti dell'area balneazione. L'area scoperta in prossimità della piscina sarà destinata a solarium, per una superficie di circa 1000 mq, attrezzata con ombrelloni e sdraio.

Bar: il locale bar prospetta verso l'area solarium in prossimità delle vasche di balneazione ed è costituito da un blocco edilizio in muratura (con area di preparazione e somministrazione alimenti e bevande e locali di deposito e servizio) e da superfici di pertinenza esterne, coperte da teli su struttura leggera in metallo.

Ristorante: il fabbricato sarà realizzato al margine sud-est del lotto di intervento e si svilupperà su un solo livello; occuperà una superficie coperta di circa 630 mq con un sistema di sale indipendenti prospettanti verso le aree esterne e le zone destinate a cucina, deposito e servizi nella parte retrostante e prospettanti sulla strada interna. All'esterno sono previsti degli spazi attrezzati come ristorante o aree soggiorno all'aperto, coperte con struttura metallica leggera e teli.

Il proponente afferma che *"nel progetto sono state privilegiate forme semplici e lineari per gli edifici, unitamente alla scelta di materiali di finitura naturali e locali: intonaci a base di calce, pavimentazioni esterne in pietra locale, rivestimenti in pietra calcarea, tinteggiature con colori tenui o bianco calce, ecc. La realizzazione delle aree a verde sarà eseguita mediante piantumazione di essenze autoctone, scelte tra le varietà già presenti nella zona, con percorsi pedonali in pietra locale e delimitazioni con muretti a secco in pietra calcarea"*.

In data 23.01.2023 il proponente ha presentato specifiche integrazioni in relazione all'Autorizzazione allo scarico delle Acque Fognarie che interessava parzialmente la fascia di rispetto del reticolo idrografico. Per superare tale interferenza il proponente ha individuato una soluzione alternativa che prevede la raccolta dei reflui ed il convogliamento degli stessi mediante una condotta pubblica a gravità, con recapito nella rete fognaria posta a Nord dell'area di intervento, esattamente su via "Contrada Taverna Nova". La fattibilità di tale ipotesi consiste nella possibilità di realizzare un tronco su via pubblica da sottoporre ad approvazione sia del Comune di Carovigno sia dell'Ente preposto alla gestione (AQP).

In particolare l'intervento prevede:

- Convogliamento dello scarico dei reflui, mediante la realizzazione di un tronco fognario di



**REGIONE
PUGLIA**

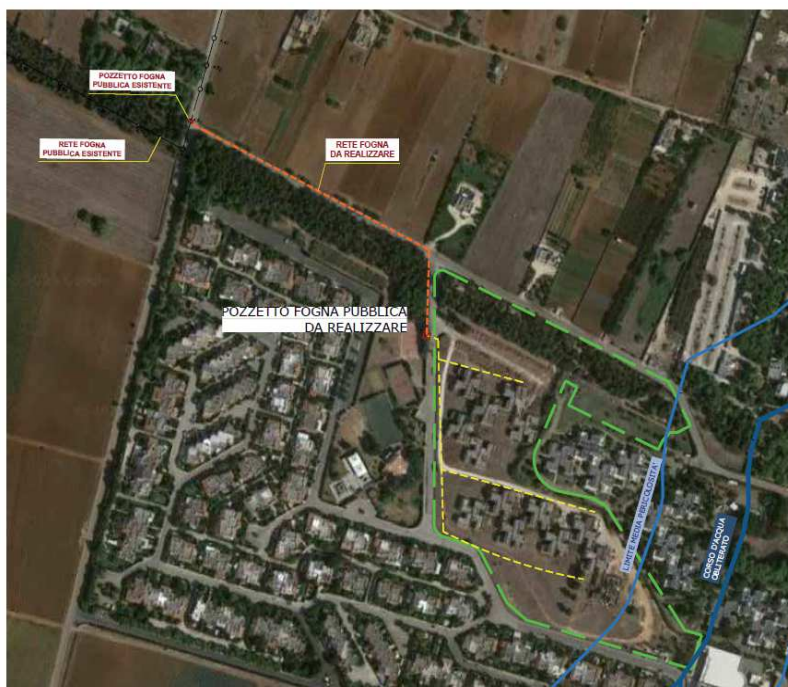
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

adeguate dimensioni che serva tutti gli immobili di cui al progetto di completamento, verso l'uscita posta a Nord del complesso evitando anche l'attraversamento della fascia "pinetata";

- Realizzazione e collegamento a gravità del tronco ad un pozzetto di recapito fognario della rete pubblica da realizzare nell'immediata uscita dal Villaggio, su strada pubblica; ciò unitamente al tronco di collegamento e fino ad intercettare il pozzetto di rete esistente posto all'incrocio tra via della Pineta e via Contrada Taverna Nova. Quanto descritto risulta meglio indicato nella seguente planimetria.



Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Murgia dei trulli" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La piana degli ulivi secolari".

La figura territoriale si innesta sul morfotipo territoriale n°14 "Il sistema a pettine costiero da Monopoli a Carovigno", un sistema insediativo costiero e uno sub costiero, collegati rispettivamente a valle e a monte da una serie di tratti stradali che si innestano su di una spina centrale che percorre la figura longitudinalmente. Questa struttura insediativa, nella quale svolge un ruolo importante la ferrovia, costituisce l'armatura della vasta piana olivata, delimitata dalla scarpata murgiana, che forma una sorta di grande anfiteatro. La costa

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

presenta tratti bassi e sabbiosi da Torre Canne a Torre S. Leonardo e da Torre Guaceto a Case Bianche ed estesi tratti di costa rocciosa particolarmente frastagliata dall'erosione, sia marina che eolica. Un sistema di dune costiere ancora ricche di vegetazione e sporadiche zone retrodunali umide corre parallelamente alla costa ed è intervallato dalle numerose lame parallele che, attraversando la piana da nord-ovest a sud-est, si aprono sulla costa in piccole insenature dal fondo sabbioso. Le lame, oltre al grande valore naturalistico di corridoi ecologici di connessione della costa alle aree interne, e di articolazione dei paesaggi rurali, possiedono un interessante valore storico, in quanto accolgono numerosi insediamenti rupestri utilizzati sia come officine di trasformazioni agricole, sia come luoghi di culto in epoca medioevale. Il paesaggio costiero della Murgia dei Trulli si è strutturato storicamente come un paesaggio costiero profondo: oggi dalla scarpata morfologica che si erge a difesa della Valle d'Itria è ancora possibile godere la vista di un paesaggio costiero di straordinaria bellezza, denso di segni e testimonianze che ci restituiscono la complessità dei rapporti storici che un tempo intercorrevano tra costa ed entroterra. Oltre che da una diffusa presenza di masserie fortificate, il paesaggio costiero della Murgia dei Trulli è caratterizzata anche dalla presenza di beni patrimoniali di elevato valore archeologico. Al riparo da una bassa collina protesa nel mare tra due insenature, si innalzano le testimonianze più consistenti della Puglia di età romana (Egnazia). Tutt'intorno un paesaggio rurale unico, caratterizzato dall'equilibrio tra natura, agricoltura e architettura, in cui i vasti oliveti secolari si estendono nelle campagne. Il gradino murgiano separa la piana dell'oliveto monumentale dalla Valle d'Itria, e viene a costituire un paesaggio propriamente riconoscibile in prossimità di Fasano, nel territorio della Selva, dove la morfologia collinare è caratterizzata dall'oliveto prevalente a trama fitta, dall'oliveto associato al seminativo o al mandorlo, e infine la presenza di un mosaico agricolo dove si trova una forte promiscuità di colture che anticipa i paesaggi rurali della valle d'Itria. L'ambiente rurale è qui contraddistinto dalla presenza di antiche difese feudali e di ville storiche in stile neoclassico o liberty. Nella piana i vasti oliveti si manifestano con una forte densità di piante secolari a sesti irregolari, a testimonianza della storicità dell'impianto e degli usi. Interrompono l'uniformità del bosco di oliveti le colture della vite e dei seminativi; a questa trama si sovrappone un sistema fitto di muretti a secco che sottolinea la delimitazione dei campi e la rete poderale di connessione alle numerose masserie. Le lame contribuiscono a caratterizzare questo paesaggio, specie in prossimità della costa dove si inseriscono con importanti lembi di naturalità all'interno di una trama agraria caratterizzata da oliveti seminativi e pascoli. Il sistema insediativo è costituito da due assi viari principali e un asse ferroviario che corrono parallelamente alla costa, in direzione nord-ovest/sud-est, e sono attraversati da una serie di strade penetranti interno-costa. Lungo l'asse viario della statale Adriatica si dispongono i centri di Fasano e Ostuni, in posizione dominante rispetto alla piana; lungo l'asse costiero (ex via Traiana Appia) si sviluppano le marine, insediamenti costieri sorti talvolta da piccolissimi nuclei esistenti, in prossimità delle torri costiere o dei piccoli approdi, come centri turistici e di seconda casa. I due sistemi principali sono connessi e integrati da un terzo sistema, costituito da piccoli insediamenti anche produttivi, che si attestano lungo le antiche strade di collegamento interno-costa (che adesso raggiungono i centri costieri), soprattutto dove le stazioni ferroviarie hanno funzionato da piccoli attrattori locali. È possibile, entro le maglie dei sistemi maggiori, leggere un sistema puntuale e diffuso



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

più minuto fatto di strutture religiose, di torri costiere, di piccoli scali portuali, che rappresentano capisaldi visivi e relazionali della piana.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale **"Boschi"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata dagli ulteriori contesti di paesaggio **"Aree di rispetto dei boschi"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"** con D.M. 03-03-1969 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Carovigno in provincia di Brindisi"*, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0010) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti culturali e insediative **"Paesaggi Rurali"** ed in particolare dal **"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica si rappresenta che il villaggio turistico, oggetto di completamento, è inserito nell'ambito della **Murgia dei Trulli** caratterizzato da un paesaggio fortemente connotato dalla diffusa presenza dell'edilizia rurale in pietra della Valle d'Itria e di una fitta rete di muretti a secco, dagli ulivi secolari della piana olivetata, dai boschi di fragno della Murgia bassa. La figura territoriale della **Piana degli Ulivi secolari** ospita la maggior concentrazione di ulivi secolari e/o monumentali di tutta la Puglia.

D'altronde l'elevato valore percettivo ed ecosistemico di uno dei paesaggi più peculiari della Puglia è codificato anche nella Scheda di identificazione e di definizione (PAE0010), che considera l'area di intervento come un paesaggio rilevante che rappresenta una delle emergenze più significative dell'intero basso Adriatico. La valenza ecologica dell'area, secondo classificazione contenuta nel PPTR e ripresa nella suddetta scheda PAE, è di livello variabile: da alta a medio-alta. Il paesaggio della zona costituisce anche l'ultima parte di quel paesaggio costiero profondo che caratterizza l'intero ambito della **Murgia dei Trulli**. Un paesaggio che è visibile dall'intera scarpata morfologica della Valle d'Itria, paesaggio costiero di straordinaria bellezza, denso di segni e testimonianze che restituiscono la complessità dei rapporti storici che un tempo intercorrevano tra costa ed entroterra.

Tuttavia, si legge nella scheda d'Ambito del PPTR che tra gli elementi di criticità del paesaggio caratteristico dell'ambito della **Murgia dei Trulli** ci sono le strutture, già edificate, a servizio del turismo che con le infrastrutture viarie, le piattaforme turistico-ricettive e il proliferare di seconde case l'hanno frammentato e alterato pesantemente.

Il paesaggio risulta infatti fortemente minacciato dagli insediamenti antropici del turismo che con le piattaforme turistico ricettive e la conseguente realizzazione di strutture di servizio correlate (es. Area a parcheggio, riduzione delle aree verdi, impermeabilizzazione di strade sterrate), come quelle previste per il completamento del villaggio turistico, lo frammentano e lo alterano pesantemente.

In merito alla ammissibilità del progetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che, gli interventi che interferiscono con l'UCP "**Area di rispetto del bosco**" risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle stesse e presentano alcune criticità in merito alla compatibilità con gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0010) della suddetta area di notevole interesse pubblico.

Difatti l'art. 63 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi**" al comma 2 prevede che "2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

a2) nuova edificazione;

a3) apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali;"

La realizzazione dei campi da gioco e delle aree a parcheggio con annessa viabilità di manovra risulta non ammissibile ai sensi dell'art. 63 delle NTA del PPTR in quanto, come si evince dal confronto tra le planimetrie di progetto e le ortofoto dell'area prodotte dallo stesso proponente, comporta la rimozione di parte della vegetazione arborea o arbustiva presente nell'area di rispetto del bosco e l'apertura di nuove strade che, seppur permeabili, non sono finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati.



Sovrapposizione del progetto dei campi sportivi con ortofoto

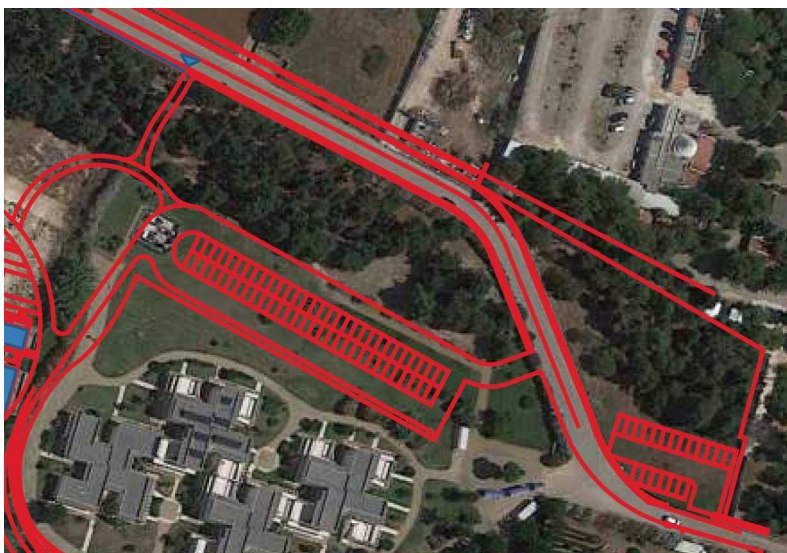


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Sovrapposizione del progetto dei parcheggi con ortofoto



Boschi e Aree di rispetto individuate dal PPTR

In ordine agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le componenti ecosistemiche-ambientali la scheda d'Ambito "**Murgia dei trulli**" prevede, tra gli altri, i seguenti obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- migliorare la qualità ambientale del territorio;
- aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- approfondiscono il livello di conoscenza delle componenti della Rete ecologica della biodiversità e ne definiscono specificazioni progettuali e normative al fine della sua implementazione;
- incentivano la realizzazione del Progetto territoriale per il paesaggio regionale Rete ecologica polivalente;
- evitano trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB;
- realizzano interventi di ripristino ambientale, di rinaturalizzazione e di incremento delle formazioni boschive.

Inoltre per le componenti antropiche e storico culturali la scheda d'Ambito "**Murgia dei trulli**" prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- riqualificare ecologicamente gli insediamenti a specializzazione turistico - balneare e in genere i tessuti edilizi a specializzazione turistica e ricettiva.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- promuovono il miglioramento dell'efficienza ecologica dei tessuti edilizi a specializzazione turistica e dei complessi residenziali turistico ricettivi presenti lungo il litorale adriatico, in particolare la costa tra Rosa Marina, Marina di Ostuni, Torre San Sabina e Specchiolla;
- salvaguardano i caratteri di naturalità della fascia costiera e riqualificano le aree edificate più critiche in prossimità della costa, attraverso la dotazione di un efficiente rete di deflusso delle acque reflue e la creazione di un sistema di aree verdi che integrino le isole di naturalità e agricole residue.

Si ritiene che non siano consentite la realizzazione dei campi sportivi e dei parcheggi con annessa viabilità nelle aree individuate dal PPTR come **Aree di rispetto dei boschi** al fine di salvaguardare le aree boscate limitrofe, migliorare la qualità ambientale del territorio, limitare e ridurre gli interventi di trasformazione e artificializzazione delle componenti botanico-vegetazionali, nonché recuperare e ripristinare le componenti del patrimonio botanico e floro-vegetazionale esistente.

La realizzazione dei campi sportivi con manto in erba sintetica non favorisce l'insediamento di flora autoctona e i parcheggi con annessa viabilità non sono compatibili in quanto trasformerebbero irreversibilmente le peculiarità di queste aree di rispetto compromettendo anche la loro funzione di "protezione" dell'area boscata limitrofa, contribuendo alla frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e generando in fase di esercizio impatti negativi sul paesaggio e di riflesso sulla sostenibilità ambientale del progetto.

In tale area sarebbe auspicabile una rinaturalizzazione al fine di incrementare gli elementi di naturalità, ridurre i processi di frammentazione degli habitat e promuovere il miglioramento dell'efficienza ecologica del tessuto edilizio a specializzazione turistica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Tutto ciò premesso, alla luce dei contrasti evidenziati, si ritiene che la realizzazione dei campi sportivi e dei parcheggi con annessa viabilità nelle aree individuate come **Aree di rispetto dei boschi** dal PPTR sia **non ammissibile per il contrasto** con le misure di salvaguardia e utilizzazione delle NTA del PPTR, e **non compatibile** con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "**Murgia dei Trulli**", comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici del luogo.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il "**Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR)**". **Proponente: Società Riva Marina Resort Beach srl**", in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto di intervento attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone. Sono comunque vietate piantumazioni di specie esotiche e palmacee in genere;
- le aree a verde di progetto siano piantumate con vegetazione di specie arboree autoctone senza piantumazione di tappeto erboso, per favorire l'insediamento di flora e fauna autoctone;
- i percorsi all'interno del villaggio turistico siano realizzati in modo da garantire la permeabilità del terreno, con muretti a secco in cui siano lasciati appositi cunicoli per l'attraversamento della fauna;
- i campi sportivi e i parcheggi non interferiscano con l'area a Bosco e con l'Area di rispetto del bosco ed eventualmente siano delocalizzati;
- sia preservata l'area a nord del villaggio turistico, destinata a bosco e ad area di rispetto del bosco, non occupata dagli edifici residenziali del blocco A attualmente allo stato di rustico, con piantumazioni di essenze arboree e arbustive autoctone.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assenti, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”.*

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1550,00 – reversale di incasso n. 15440 del 10.02.23– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062130.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, **per il “Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR). Proponente: Società Riva Marina Resort Beach srl”**, con le seguenti prescrizioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Prescrizioni:

- sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto di intervento attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone. Sono comunque vietate piantumazioni di specie esotiche e palmacee in genere;
- le aree a verde di progetto siano piantumate con vegetazione di specie arboree autoctone senza piantumazione di tappeto erboso, per favorire l'insediamento di flora e fauna autoctone;
- i percorsi all'interno del villaggio turistico siano realizzati in modo da garantire la permeabilità del terreno, con muretti a secco in cui siano lasciati appositi cunicoli per l'attraversamento della fauna;
- i campi sportivi e i parcheggi non interferiscano con l'area a Bosco e con l'Area di rispetto del bosco ed eventualmente siano delocalizzati;
- sia preservata l'area a nord del villaggio turistico, destinata a bosco e ad area di rispetto del bosco, non occupata dagli edifici residenziali del blocco A attualmente allo stato di rustico, con piantumazioni di essenze arboree e arbustive autoctone.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Carovigno** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Carovigno;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 20 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA**



Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
ing. Grazia MAGGIO**



Grazia Maggio
14.02.2023
10:59:44
GMT+00:00



**COMUNE DI
CAROVIGNO**
PROVINCIA DI BRINDISI
Via Giuseppe Verdi, 1 - c.a.p. 72012 P. IVA 00210140745



Antonietta Riccio
27.03.2023 18:20:31
GMT+01:00

AREA 3 – LL.PP.
Centralino 0831.997111 - Fax 0831.992020-
P.E.C.: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

Carovigno li 6/2/2023

Spett.le Società Riva Marina Resort Beach srl
sergio.denuzzo@ingpec.eu

e, p.c. A

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali SERVIZIO VIA Vinca
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Servizio Tutela e Valorizzazione Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
Ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
servizioidifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione ciclo Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione AIA/RIR
servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Foreste servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le ARPA PUGLIA
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



**COMUNE DI
CAROVIGNO**
PROVINCIA DI BRINDISI
Via Giuseppe Verdi, 1 - c.a.p. 72012 P. IVA 00210140745

AREA 3 – LL.PP.
Centralino 0831.997111 - Fax 0831.992020-
P.E.C.: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le ASL BRINDISI
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Spett.le AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
protocollo@pec.aip.gov.it

Spett.le AUTORITA' BACINO DISTRET- TUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE
protocollo.@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Spett.le COMUNE DI CAROVIGNO (BR)
Area IV -Ambiente/Area III - Urbanistica
protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Spett.le AQP S.p.A.
Rete Impianti
Struttura Territoriale Operativa di Br/Ta
ut.bari@pec.aqp.it
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Spett.le COMANDO VIGILI DEL FUOCO BRINDISI
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Alla Commissione Straordinaria
SEDE

Oggetto: ID VIA 688 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il **Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR).**

Proponente: Società Riva Marina Resort Beach srl.

Rif Verbale REGIONE PUGLIA CdS del 16/01/2023 e Vs nota del 23/1/2023

Con riferimento all'oggetto, al Verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 16/1/2023 ed alla luce della Vs nota del 23/1/2023 (prot. n. 2235/2023), cui risulta allegata planimetria di massima della rete fognaria esistente e di progetto, si rappresenta che la soluzione proposta, di connessione con il sistema esistente senza attraversare la fascia di rispetto del corso d'acqua obliterato, che prevede la raccolta dei reflui dell'intervento ed il convogliamento degli stessi mediante una condotta a gravità, nella rete fognaria pubblica esistente, posta a Nord dell'area di intervento esattamente su via "Contrada Taverna Nova", risulta condivisibile.

La stessa comporterà la realizzazione di un tronco fognario su strada pubblica, oltre ad una rete interna all'area in proprietà, da sottoporre ad approvazione definitiva del Comune di Carovigno, previo parere dell'Ente preposto alla

**COMUNE DI
CAROVIGNO**

PROVINCIA DI BRINDISI

Via Giuseppe Verdi, 1 - c.a.p. 72012 P. IVA 00210140745

AREA 3 – LL.PP.Centralino 0831.997111 - Fax 0831.992020-
P.E.C.: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

gestione (AQP); il soggetto proponente è obbligato alla redazione ed inoltro all'Ente scrivente di adeguato progetto esecutivo che espliciti nella maniera dovuta le opere da realizzare (DPR n. 207/2010).

In relazione alla richiesta di "*monetizzazione*", si rappresenta che successivamente alle risultanze computo estimative del progetto esecutivo di cui sopra e del calcolo delle somme destinate all'Ente quale contributo di costruzione, per la quota relativa agli oneri di urbanizzazione, di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001, sarà valutata la possibile esecuzione diretta da parte del proponente delle opere fognarie in argomento, a scomputo totale o parziale, per la sola parte ricadente su strada pubblica e per la quale potrà esserci un pubblico utilizzo (art. 16, comma 2).

Resta inteso che la manomissione del suolo pubblico per l'esecuzione di scavi, per la realizzazione della rete fognaria e dei successivi ripristini stradali dovrà avvenire nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi, e con le seguenti prescrizioni:

SEGNALETICA E GESTIONE DEL TRAFFICO

- 1) i lavori dovranno essere ultimati nel più breve tempo possibile arrecando il minor disagio possibile al traffico veicolare e all'utenza;
- 2) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art.21 del Codice della Strada, artt.31-40 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada nonchè le direttive impartite dal DECRETO 10 luglio 2002;
- 3) RIVA MARINA RESORT BEACH CLUB SRL dovrà garantire l'istallazione della dovuta segnaletica mobile di cantiere (inclusa quella luminosa notturna) in conformità al "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- 4) presso il cantiere dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, il direttore dei lavori, l'impresa esecutrice, e quant'altro ritenuto utile per l'individuazione delle opere;
- 5) qualora l'occupazione sia relativa anche a marciapiedi o banchine, il transito pedonale dovrà essere sempre garantito in totale sicurezza mediante apposito corridoio pedonale protetto e segnalato, di larghezza minima non inferiore a m 1,00 a lato dei lavori. Qualora ciò non fosse tecnicamente possibile, dovrà essere assicurato il transito pedonale sul lato opposto ai lavori mediante apposizione di specifica segnaletica verticale di indicazione su entrambi i lati dell'occupazione;
- 6) dovrà essere imposto il limite massimo di velocità pari a 30km/h in corrispondenza dei lavori e il divieto di sorpasso tra tutti i tipi di veicoli;
- 7) particolari prescrizioni dovranno essere osservate in caso di restringimento della carreggiata viabile senza preclusione della normale circolazione veicolare: si hanno in linea di massima normali modalità di circolazione quando rimangono liberi almeno 2,75 m di larghezza della carreggiata stradale per ogni senso di marcia dei veicoli, ai quali va aggiunto lo spazio per i pedoni. Qualora non sia possibile rispettare le predette condizioni, occorrerà:
 - apporre il divieto di fermata su entrambi i lati del tratto di strada in cui sarà effettuata l'occupazione;
 - istituire il senso unico alternato garantito da semafori o movieri;
- 8) nel caso in cui non sia comunque possibile garantire la normale viabilità o qualora le opere da realizzarsi debbano essere realizzate in punti di particolare criticità di traffico la società è obbligata a richiedere a questo ufficio l'emissione di apposita Ordinanza per la disciplina temporanea della circolazione stradale al fine di ottenere le seguenti limitazioni:
 - chiusura al traffico di parte della carreggiata o istituzione del senso unico di circolazione garantito da semafori o movieri



**COMUNE DI
CAROVIGNO**
PROVINCIA DI BRINDISI
Via Giuseppe Verdi, 1 - c.a.p. 72012 P. IVA 00210140745

AREA 3 – LL.PP.
Centralino 0831.997111 - Fax 0831.992020-
P.E.C.: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

- chiusura totale al traffico del tratto di strada interessato dall'occupazione e predisposizione di percorsi alternativi
- 9) la segnaletica verticale di divieto dovrà essere apposta almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori;

ESECUZIONE DEI LAVORI

- 10) dovranno essere osservate tutte le norme riguardanti la sicurezza del cantiere e la tutela dei lavoratori di cui al D.Lgs 81/2008;
- 11) per prevenire possibili cedimenti e demolizioni delle infrastrutture di sottoservizio già esistenti, eventualmente interferenti con i lavori a realizzarsi, RIVA MARINA RESORT BEACH CLUB SRL dovrà effettuare indagini preliminari sull'area oggetto dell'intervento;
- 12) l'attraversamento dovrà risultare di norma ortogonale all'asse stradale, salvo specifica e motivata deroga rilasciata dall'Ente gestore della strada;
- 13) lo scavo dovrà eseguirsi in modo da non arrecare danno alla restante parte della sede stradale, mediante taglio della pavimentazione bituminosa per 30 cm al lato dello scavo, a sezione ristretta da eseguirsi con i mezzi meccanici o a mano, secondo le esigenze del caso;
- 14) tutto il materiale proveniente dagli scavi, se non idoneo al riutilizzo, ed i prodotti delle demolizioni, dovranno essere gestiti conformemente alle disposizioni di legge vigenti (trasporto e conferimento in pubblica discarica o centro di recupero dei materiali inerti) e secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6 ed alla fine dei lavori dovrà prodursi la certificazione dell'avvenuto conferimento in discarica autorizzata dei materiali eccedenti le lavorazioni;
- 15) il rinterro dovrà essere effettuato in parte con materiale proveniente dagli scavi, solo se costituito da materiale roccioso, diversamente dovrà essere effettuato con materiale tufaceo e/o stabilizzato bianco di piccola pezzatura e proveniente da cave di prestito, eseguito in strati adeguati debitamente compattati con mezzi meccanici e con attrezzatura idonea al fine di evitare cedimenti a seguito dell'azione del traffico veicolare;
- 16) il manto stradale ed eventualmente i marciapiedi interessati dai lavori, dovranno essere ripristinati a regola d'arte e comunque secondo le seguenti modalità:
 - PRIMA FASE da attuarsi contestualmente alla chiusura dello scavo:
 - chiusura dello scavo con bynder bituminoso dello spessore medio di 7-8 cm, con successiva compattazione e rullatura ad avvenuta ultimazione del rinterro;
 - il ripristino degli strati di binder e usura deve essere eseguito, previa scarifica, a cavallo del vano di scavo delle buche effettuate, per una superficie incrementata di 50 cm, eventualmente estendibile su motivata prescrizione dell'Ente gestore della strada fino ad un massimo di 100 cm, rispetto al perimetro di scavo;
 - il piano stradale e le sue pertinenze, compreso le opere accessorie (cordoli, marciapiedi, segnaletica, ecc.) dovranno essere ripristinati con immediatezza, a perfetta regola d'arte;
 - SECONDA FASE: da attuarsi ad assestamento dello scavo, ottenuto mediante sollecitazione del traffico veicolare per almeno 30 gg (per non oltre 60) dalla chiusura dei lavori di riparazione previsti nella fase 1 e previo ricarico con conglomerato bituminoso:
 - fresatura con macchina fresatrice idonea, della parte di carreggiata stradale interessata dagli scavi per una lunghezza pari a quella dello scavo maggiorato di cm 30 per lato per una profondità minima di cm 3, con trasporto e conferimento in discarica autorizzata del materiale di risulta;
 - fornitura e spandimento con vibro finitrice e/o mano in caso di limitata larghezza del ripristino, di uno strato di



**COMUNE DI
CAROVIGNO**
PROVINCIA DI BRINDISI
Via Giuseppe Verdi, 1 - c.a.p. 72012 P. IVA 00210140745

AREA 3 – LL.PP.
Centralino 0831.997111 - Fax 0831.992020-
P.E.C.: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

tappetino bituminoso dello spessore medio compreso di cm 3, dato in opere previa umettatura con emulsione bituminosa delle superfici da trattare e compattazione con rullo di peso adeguato. Se realizzato nel periodo invernale il conglomerato bituminoso dovrà essere trasportato con termocontainer per asfalto coibentato e riscaldato. A opera ultimata la parte superiore della zona ripristinata dovrà essere pari alla pavimentazione della strada esistente, senza bombature, avvallamenti, slabbrature e sbriciolamenti; in particolare dovrà garantirsi il regolare deflusso delle acque meteoriche senza che si generino ristagni di acqua; pozzetti e caditoie, se presenti, dovranno essere riposizionati in quota;

- 17) nel caso in cui, nel tratto interessato dai lavori, siano state eseguite, nei dodici mesi antecedenti la presentazione della comunicazione di manomissione, opere per la realizzazione o il rifacimento dello strato di usura, il ripristino degli strati di bynder e di usura dovrà essere esteso all'intera larghezza della sede stradale e per una lunghezza pari a tre volte l'area di scavo;
- 18) nei casi di interventi su strade con pavimentazioni in pietra naturale il ripristino sarà effettuato con gli stessi materiali preventivamente rimossi e custoditi o, nel caso di deterioramento, sostituiti con materiali simili. Tale disposizione si applica anche agli interventi sui marciapiedi;
- 19) la configurazione finale del piano viabile a seguito del ripristino non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;
- 20) l'Ufficio Tecnico Comunale potrà disporre motivatamente, diverse specifiche prescrizioni in ordine alle modalità di ripristino della sede stradale e di esecuzione dei lavori;

OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

- 21) RIVA MARINA RESORT BEACH CLUB SRL, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui alla presente autorizzazione;
- 22) nello svolgimento dei lavori dovranno adottarsi tutte le cautele necessarie a salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni mobili e immobili. Riva Marina Resort Beach Club Srl è direttamente e totalmente responsabile delle attività poste in essere e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a terzi e a cose, nonché per atti o fatti illeciti che si dovessero verificare in relazione alla presente autorizzazione;
- 23) se nonostante tutte le cautele e le buone norme adottate, entro tre anni dalla data di ultimazione dei lavori, si verificassero avvallamenti o deformazioni della sagoma stradale, RIVA MARINA RESORT BEACH CLUB SRL avrà l'obbligo di effettuare le riprese del piano carrabile, dei marciapiedi e delle pertinenze stradali, sino al perfetto assetamento e regolarizzazione dell'intera sagoma stradale su semplice segnalazione di questo Comune. In caso di inadempienza i lavori saranno eseguiti in danno;
- 24) RIVA MARINA RESORT BEACH CLUB SRL risponderà di eventuali danni che potranno arrecarsi ad altri impianti presenti nel sottosuolo, sia durante i lavori di scavo che durante la manutenzione: in ogni caso il Comune di Carovigno dovrà essere tempestivamente informato e con lo stesso dovranno concordarsi le modalità di ripristino, da eseguirsi prima del rinterro;
- 25) qualora venissero denunciati danni agli edifici conseguenti alla manomissione del suolo pubblico, sia le opere di ripristino dei manufatti che il risarcimento del danno saranno a carico di RIVA MARINA RESORT BEACH CLUB SRL;
- 26) rimane esplicitamente stabilito che RIVA MARINA RESORT BEACH CLUB SRL, per la parte di rispettiva competenza, l'impresa e il D.L., dovranno provvedere a tutto quanto prescritto nelle condizioni precedenti a propria cura e spese. Essi saranno gli unici responsabili, a qualsiasi effetto, di eventuali danni che dovessero arrecarsi a cose o a persone;



**COMUNE DI
CAROVIGNO**
PROVINCIA DI BRINDISI
Via Giuseppe Verdi, 1 - c.a.p. 72012 P. IVA 00210140745

AREA 3 – LL.PP.
Centralino 0831.997111 - Fax 0831.992020-
P.E.C.: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

27) i Vigili Urbani sono incaricati della sorveglianza e del rispetto dell'osservanza delle condizioni riportate nel presente provvedimento;

Restano a carico di RIVA MARINA RESORT Beach Club srl eventuali oneri per tributi o canoni concessori afferenti la manomissione e/o l'occupazione, anche temporanea, di aree pubbliche.

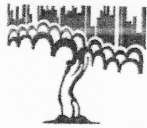
Distinti Saluti

Il Responsabile del Servizio
Arch. Vito Nicola SACCHI

Antionietta Riccio
27.03.2023 18:20:31
GMT+01:00

LIBRA
27.03.2023
10:18:49
GMT+01:00

AOO - PI AQP - N° PROT: 9452/2023 - USCITA DATA: 07/02/2023 15:11



acquedotto
pugliese

L'acqua, bene comune

U.O. Reti e Impianti

Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

COMUNE di CAROVIGNO

Area 3 – Ufficio LL. PP.

(c.a. Arch. Nicola Sacchi)

protocollo.comune.carovigno@pec.ruopar.puglia.it

Riva Marina Resort Beach Club Srl

Via della Pineta, Loc. Specchiolla – CAROVIGNO

Oggetto: ID VIA688 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di Completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel Comune di Carovigno (Br).
Richiedente: Società Riva Marina Resort Beach srl.
Rif Verbale REGIONE PUGLIA CdS del 16.1.2023

Si riscontra la nota PEC prot. N. 3227/2023 del 6.2.2023, acclarata in atti AQP in pari data al prot. N. 9058/2023, con la quale il Responsabile del Servizio di codesta Amministrazione Comunale, Arch. Sacchi, ha comunicato la condivisibilità della soluzione tecnica aggiornata e relativa alla futura realizzazione di un nuovo tronco fognario deputato a far defluire i reflui rivenienti dalla struttura ricettiva in oggetto; si prende atto di quanto sopra e si resta in attesa di ricevere il progetto esecutivo corredato dagli elaborati tecnici necessari a valutare e verificare le opere da realizzare.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile Area

Ing. Giovanni Bramante

Il Dirigente

Ing. Nicola Nardaricola

Pag. 1 a 1

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

AQP
Acquedotto Pugliese





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Regione Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 688 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il “Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente sita in località Specchiolla nel Comune di Carovigno (BR)”. Conferenza dei servizi 16/01/2022. Proponente: Riva Marina Resort Beach S.r.l.

Con riferimento alla procedura in oggetto ed alle risultanze della conferenza dei servizi finale del 16/01/2023, nell’ambito della quale è stato espresso il parere in qualità di Autorità Idraulica con nota prot. AOO_064 28/09/2022-0015971, preso atto della nuova soluzione progettuale inerente l’ampliamento della rete fognaria comunicata dal proponente con nota del 23/01/2023 acquisita con prot. AOO_064 30/01/2023-0001267, per la quale era stato espresso parere negativo nella soluzione originariamente proposta e constatato che la nuova soluzione non interessa più il reticolo idrografico superficiale, si comunica che non vi sono elementi inerenti tale argomento su cui ci si debba esprimere. Resta confermato il parere finale espresso con la nota prot. AOO_064 28/09/2022-0015971 per quanto attiene gli altri aspetti progettuali.

Si fa presente nuovamente che l’obliterazione del reticolo idrografico determina condizioni di pericolosità/rischio per tutto il complesso turistico presente nell’area che rende necessaria la progettazione di interventi strutturali per il ripristino della continuità idraulica interrotta dalle opere di urbanizzazione.

Il Funzionario P.O.

Responsabile Struttura Tecnica provinciale - Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia

Il dirigente *ad interim*
Servizio Autorità Idraulica
Ing. Antonio V. Scarano